

# PIOMBINO 1 GGI

NOTIZIARIO DEL COMUNE

ANNO XXXX N. 1 APRILE 2010



**Notizie, inchieste, informazioni e approfondimenti**

- 4** Bilancio: le previsioni per il 2010
- 5** Dipende anche da noi
- 7** Regolamento urbanistico
- 8** Un giornale al giorno
- 10** Libertà di scelta prima e dopo la morte
- 12** Traffico: controlli trasparenti
- 13** La battaglia di Monterotondo Marittimo
- 14** Lavori in corso
- 16** L'eredità del passato

**RUBRICHE**

- 3** La parola al Sindaco
- 6** La Città dei Bambini e delle Bambine
- 19** Presidente del Consiglio comunale
- 20** Interventi Gruppi Consiliari
- 26** Buono a sapersi
- 27** Libri & dintorni
- 28** Brevi
- 31** Aperto al pubblico



# PIOMBINO OGGI

PERIODICO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI PIOMBINO  
 ANNO XXXX • N. 1 • APRILE 2010

**Direzione, redazione, amministrazione**

via Ferruccio, 4 - tel. 0565.63364 - fax 0565.224405  
 e-mail: piombino.oggi@comune.piombino.li.it

**Grafica e impaginazione** Studiografico M - Piombino (LI) - tel. 0565.224360

**Stampa** Pacini Editore - Ospedaletto (PI) - tel. 050.313011

**Distribuzione** Lessi Service sas

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 320/78

**Direttore responsabile** Laura Pasquinucci

**Chiuso in tipografia** 30 marzo 2010

**Tiratura** 17.000 copie

**Copertina** il Porticciolo e piazza Bovio (foto di Patrizio Del Duca)

Sito web di Piombino Oggi: [www.comune.piombino.li.it](http://www.comune.piombino.li.it)



## Da "Piombino Oggi", nuove leve per il giornalismo

**Benvenuti in redazione a Chiara e Jacopo**

**D**ue nuove firme si presentano oggi sulla scena dell'informazione locale: sono quelle di Chiara Fornaro, trentunenne laureata in Scienze Naturali all'Università di Firenze, e Jacopo Formaioni, ventitreenne studente di Lettere all'Università di Pisa. Come i nostri lettori avranno modo di constatare, leggendo i servizi pubblicati alle pagine 8 e 16, questi ragazzi portano una ventata di novità tra le pagine della nostra rivista, che pure è sempre stata aperta a contributi esterni, specie dei giovani studenti che hanno frequentato (per stage scolastici o tirocini universitari) questa Redazione. Il loro punto di vista sulle cose è un osservatorio prezioso, il loro stile ancora incontaminato dalle insidie linguistiche e sintattiche della scrittura adulta (vedi politichese, burocratese, tecnocratese). Proprio dalla volontà di valorizzare le idee e le capacità dei giovani, che hanno qualcosa da dire e vogliono intraprendere la carriera giornalistica, stiamo cercando di strutturare in un progetto stabile le positive esperienze che occasionalmente abbiamo realizzato nel corso degli anni con questa testata, rendendole fruttuose non solo sotto il profilo formativo, ma anche rispetto all'acquisizione di titoli concretamente utili per esercitare una professione. Questo è possibile seguendo le regole che l'Ordine dei Giornalisti ha stabilito per l'**iscrizione nell'elenco dei pubblicisti** da parte di collaboratori di giornali e periodici, come è appunto *Piombino Oggi*: in particolare, la testata giornalistica deve essere "idonea", l'attività di collaborazione deve essere di carattere esclusivamente giornalistico, continuativa (con un minimo di articoli scritti e firmati) per un biennio, retribuita (secondo compensi calcolati sulla base del tariffario professionale dell'Ordine - nella misura non inferiore al 25% - o per minimi complessivi, che per i periodici a diffusione locale sono di 671 euro lordi nel biennio) e certificata dal direttore responsabile. Come si vede, l'investimento per l'amministrazione può considerarsi molto contenuto, rispetto ai risultati attesi. L'iniziativa ha carattere sperimentale: per il biennio 2010/2011 si è deciso di accogliere entrambe le richieste che nel 2009 erano state presentate al Comune, ma se il progetto avrà un seguito, e soprattutto se le domande supereranno i posti disponibili, verranno previste e rese note eventuali procedure di selezione.

In questo numero, oltre alle "prime puntate" delle ricerche condotte dai nostri due tirocinanti sulla lettura e sui siti archeologici, vi segnaliamo il servizio di Francesca Lenzi (critico cinematografico, scrittrice e giornalista, anche lei formatasi alla scuola di *Piombino Oggi*) su un argomento di cui si discute a Piombino e in Italia, il testamento biologico e la donazione di organi, che mette a confronto opinioni diverse. Come è nella tradizione di questo *giornalino*, che quest'anno festeggerà il suo **40° anniversario**, anche questo numero presenta una ricca carrellata di notizie, informazioni, programmi, aggiornamenti dall'amministrazione ma anche dalle altre *fonti* (scuole, altri enti, associazioni, aziende), che abitualmente trovano spazio per comunicazioni di interesse generale sulle proprie iniziative, attività e progetti.

Buona lettura.

**Laura Pasquinucci**

*Direttore responsabile di Piombino Oggi*



# Il domani possibile

## Oltre la città fabbrica

La possibile imminente cessione del pacchetto di controllo della *Lucchini* da parte del proprietario russo che, con modi altrettanto riservati e repentini, la acquisì dai metallurgici bresciani circa quattro anni orsono, sfida la politica, le istituzioni e più in generale chi si interroga per passione civile o dovere d'ufficio sulle connessioni fra economia, lavoro e territori.

Ci sono ragioni profonde che ci hanno spinto in questi anni ad avere una interlocuzione pretenziosa ma allo stesso tempo responsabile nei confronti della nuova proprietà e del management *Lucchini*: la convinzione che alla annunciata ambizione del gruppo *Severstal* di fare di Piombino il fulcro della propria politica di penetrazione nell'occidente europeo dovesse corrispondere un nuovo modo di stare nel territorio, per ricomporre quella frattura culturale fra città e fabbrica che gli anni successivi alla privatizzazione del '92, per effetto di una interpretazione antiquata del produrre, era andata crescendo insieme agli incidenti sul lavoro e all'inquinamento. Modernizzare e mettere in sicurezza la siderurgia per salvare la siderurgia, ci dicemmo, persuasi della attualità della funzione regionale e nazionale di presidio manifatturiero cui la nostra storia ci ha consegnato. Severità e regole, cultura della responsabilità sociale, civilizzazione progressiva del ciclo siderurgico integrale. Dettammo subito le regole d'ingaggio, chiudendo con un'ordinanza sindacale (la prima del genere in Italia) una delle due malfunzionanti cokerie e imponendo metodi di buona conduzione dell'altra. A questo profilo corrispose l'illustrazione alla città e ai governi toscano e italiano di un imponente piano di investimenti (un miliardo di euro in tre anni), una parte del quale sta andando a regime; un buono slancio occupazionale, nell'attesa dei nuovi grandi impegni sulla diversificazione produttiva (un nuovo grande laminatoio a caldo per i *coils*); **una riduzione di 20 volte dell'inquinamento atmosferico da IPA e PM10, che ha espulso Piombino da ormai tre anni dal novero delle città più inquinate.** C'era del nuovo in tutto questo, così come nell'istituzione dell'*Open Day*, il giorno di apertura al pubblico dello stabilimento, e nella presenza del management *Lucchini* in una partecipata assemblea pubblica nello storico quartiere Poggetto-Cotone, quello da sempre affacciato sull'area industriale. E c'era del nuovo negli accordi di carattere territoriale, sanciti negli strumenti urbanistici, che ci hanno visto sostenere gli annunciati nuovi investimenti in cambio della restituzione alla città di consistenti porzioni di territorio.

Non è stato dunque, almeno per noi, un vetero-produttivismo ideologico a spingerci su quel terreno, bensì la consapevolezza che una siderurgia più moderna tecnologicamente, più competitiva commercialmente e più compatta territorialmente fosse condizione anche per l'accelerazione della diversificazione produttiva del territorio:

vivibilità, turismo, spazi per la piccola e media impresa.

Non si confonda l'uso del tempo passato: la pensiamo ancora così.

**E pensiamo ancora che Piombino possa essere, per la pluralità delle proprie vocazioni, un paradigma del buon governo delle complessità territoriali che conservi la manifattura e il lavoro come assi di riferimento.**

Per queste ragioni le istituzioni toscane, così come dimostrato di recente nella vicenda *Tenaris-Dalmine*, difenderanno tenacemente il polo industriale di Piombino considerandolo patrimonio produttivo e culturale dell'intero Paese, e chiedono al Governo nazionale di fare altrettanto: è necessario evitare che questo importantissimo *asset* finisca in mani interessate ad operazioni poco o per nulla sintonizzate con le aspirazioni dei territori. Personalmente ritengo che la partita della modernità siderurgica si possa ancora giocare, e lo faremo con la serietà di chi è in campo non da ora. C'è però un punto irrinunciabile sul quale io penso ci si debba soffermare: se la vocazione industriale può essere, come da noi, un tratto strutturale dell'identità di un territorio, non possono certo esserlo l'incertezza e la precarietà. La *chance* non colta che abbiamo dato alla grande siderurgia in questi anni dimostra quanto sia debole la capacità dei territori di incidere sulle dinamiche del settore, ormai eminentemente globali. E dunque si tratta di riflettere persino sul grado di sovranità e autodeterminazione di una piccola città come Piombino, che non ha la forza implicita di Napoli, Genova e nemmeno di Taranto, e il cui destino non può rischiare di essere dominato da logiche distanti ed autonome dalle persone che la vivono e dalle vocazioni che esprime. A questa città, che rappresenta molto nella storia civile e produttiva dell'Italia, ricevendo sino ad oggi meno di quanto ha dato socialmente e ambientalmente, le istituzioni regionali e nazionali possono restituire la forza della speranza, ponendola al centro di un movimento creativo accompagnato da risorse per bonifiche e infrastrutture che sappia mobilitare intelligenze ed investimenti, progettualità e lavoro. Bonifiche e industria del risanamento ambientale, portualità e logistica anche sui containers, cantieristica navale e nautica, innovazione industriale nella siderurgia ma anche in nuovi settori, come quello delle tecnologie per le energie rinnovabili, possono essere gli ingredienti di un nuovo orizzonte manifatturiero che difenda l'industria e promuova e qualifichi l'occupazione, restituendolo ad un radicamento territoriale profondo perché fondato oltre che sulle vocazioni dell'area anche su una condivisione degli investitori, dei lavoratori e delle istituzioni della consapevolezza di un destino comune, che è altra cosa dallo spremere un impianto finché ne ha e poi sparire dietro i grafici dei costi delle materie prime o delle fluttuazioni dei mercati finanziari.

Piombino può tornare ad essere un luogo simbolo della cultura industriale di questo Paese, a patto che sia sostenuta nella propria ambizione di essere protagonista del proprio futuro e non la passacarte di qualche oligarca. Si può comprare un'azienda, ma il senso di sé di una comunità non sarà mai in vendita.

**Gianni Anselmi**





# Bilancio: le previsioni per il 2010

**Centrato l'obiettivo del pareggio: reggono il welfare e gli investimenti**

di Laura Pasquinucci

**T**empo di resoconti e progetti per l'amministrazione comunale, che nei prossimi giorni presenterà il bilancio consuntivo 2009 e il prossimo bilancio preventivo. L'attenzione è concentrata soprattutto su quest'ultimo che, rispecchiando fedelmente il complesso dei futuri programmi, azioni e progetti diretti allo sviluppo locale, riveste particolare importanza per la comunità, anche in considerazione del particolare momento sociale ed economico. «Il Comune è impegnato su due fronti principali – spiega l'assessore alle Finanze Massimo Giuliani – la grande opera di manutenzione e riedificazione della città e l'attenzione per la qualità dei servizi alla cittadinanza, contando però su entrate sempre minori. Questo porta inevitabilmente a dover fare delle scelte, anche se finora siamo riusciti a non tagliare nessun servizio: stiamo cercando di ottimizzare le entrate ed abbiamo ottenuto i migliori risultati degli ultimi 10 anni, portandole a circa 29 milioni di euro». Ecco in sintesi alcune delle principali linee guida del bilancio.

## INVESTIMENTI

Proseguono i grandi interventi di manutenzione della città, ma anche per nuove opere pubbliche che riguardano la viabilità, la bonifica delle aree industriali e l'attuazione del programma di riconversione funzionale e urbanistica dell'ambito urbano di *Città Futura - Piuss*. Ancora una volta il **Piano Triennale** dei lavori pubblici prospetta una campagna di manutenzioni da 3 milioni di euro all'anno e investimenti di tutto rispetto, tra i quali spicca la nuova scuola di Riotorto (5.600.000 euro) e il polo culturale di piazza Manzoni (4.850.000 euro).

## SERVIZI

Tra gli obiettivi di mantenimento e crescita del welfare si collocano lo sviluppo dell'innovazione tecnologica a servizio dell'ente e della città, la promozione delle energie rinnovabili e un'attenta politica ambientale, l'impegno per lo sviluppo economico e turistico, ma anche l'attenzione ai servizi sociali e di prossimità al cittadino, l'offerta per i giovani, i progetti culturali e il sostegno allo sport anche come motore economico, le azioni per la mobilità e la sicurezza urbana, le **misure anticrisi** per cittadini e imprese, anche con l'impegno di reperire, nel corso dell'anno, ulteriori risorse straordinarie da destinare a interventi mirati.



## POLITICHE ABITATIVE E SOCIALI

La casa resta al centro dell'azione amministrativa: nell'ambito del patrimonio pubblico, che già ammonta a 900 alloggi in uso, i canoni *Erp* resteranno invariati (salvo adeguamento *Istat*) e saranno consegnati circa 100 nuovi alloggi, di cui sette costruiti a cura di *Casalp* in via Landi e destinati all'affitto concordato. Nel settore abitativo privato, il Comune sarà promotore di specifiche iniziative, ad esempio in tema di contratti concordati e contributi agli affitti pari a 100.000 euro. Le politiche sociali riguarderanno il contributo per l'assistenza (aumento del fondo comunale di circa 70.000 euro – cresciuto del 30% in 5 anni – pari a 1 milione e 258 mila euro), le prestazioni agevolate per le famiglie (esenzioni ticket sanitari, contributi a sostegno delle nascite e per nuclei

familiari, accordi per la riduzione delle tariffe elettricità/energia) la qualità sociale con iniziative per gli anziani, l'accessibilità e le pari opportunità tra cittadini.

## ISTRUZIONE

Confermate le misure per il diritto allo studio (buoni libro, borse di studio, trasporto scolastico, refezione scolastica, premi ai laureati e ai diplomati con 100/100 ecc.) anche per gli adulti (sostegno al long life learning e aggiornamento non formale) e gli investimenti strutturali (polo scolastico di Riotorto – scuola materna e elementare).

## ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Proseguiranno le iniziative di sostegno economico (35.000 euro) per le piccole e medie imprese che siano ricorse all'indebitamento e sarà approvato il nuovo regolamento relativo all'occupazione del suolo pubblico per gli esercizi e le attività commerciali, da coordinare con l'aggiornamento del regolamento *Tosap* da cui potranno derivare ulteriori entrate.

## PIANO OCCUPAZIONALE

Razionalizzazione e contenimento della dotazione organica caratterizzano anche il 2010, con limitato ricorso al turn-over sui posti vacanti: sono previste assunzioni in ruolo per 7 unità (polizia municipale, lavori pubblici, ufficio patrimonio, ufficio contratti, Ced e anagrafe) e altre a tempo determinato per esigenze straordinarie.

## SOCIETÀ PARTECIPATE

Non sono previsti fondi per copertura di perdite delle società partecipate, ma stanziamenti derivanti dai contratti di gestione tesi a regolare i rapporti, ad esempio per servizi aggiuntivi (300.000 euro per *Parchi Val di Cornia*). Da quest'anno le esenzioni e riduzioni *Tia* per gli indigenti saranno erogate direttamente dall'*Asiu*.

La costruzione del **bilancio di previsione** costituisce uno degli atti più importanti dell'amministrazione locale, viene definito dalla Giunta e approvato dal Consiglio Comunale. Il bilancio comprende il *bilancio annuale*, che contiene le previsioni finanziarie nelle quali verrà realizzata l'attività gestionale; il *bilancio pluriennale*, che fornisce il quadro della programmazione finanziaria necessaria per il triennio; la *relazione previsionale e programmatica*, che contiene i riferimenti alle caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia e dei servizi, il dettaglio delle previsioni di entrata e dei programmi di spesa. Il bilancio preventivo ha inoltre una funzione autorizzatoria, in quanto fissa gli stanziamenti, l'imposizione di tariffe e tributi, le spese che l'apparato dell'ente può effettuare. Gli unici aumenti nelle tariffe riguardano la *Tia*, che per legge deve coprire le spese per lo smaltimento, e la mensa scolastica, con una variazione di 0,50 euro a pasto, a fronte di un servizio di qualità elevata, che mantiene comunque i costi tra i più bassi della zona.



# Dipende anche da noi

## Informazioni e suggerimenti per uno stile di vita più ecologico

di Chiara Fornaro

**L**a produzione di rifiuti urbani è una delle principali pressioni ambientali, che può essere efficacemente contrastata differenziando la raccolta (carta, frazione organica, vetro ecc.) in modo da ridurre il quantitativo messo a discarica. In Val di Cornia *Asiu* ha lanciato il progetto **La differenziata a portata di mano**, mettendo a disposizione del territorio un nuovo strumento che avvicinerà ancor di più i cittadini alla raccolta differenziata. Si tratta dell'**Isola ecologica itinerante**, ovvero un box mobile decorato e personalizzato che, aperto, si trasforma in una postazione attrezzata con contenitori nei quali poter conferire gran parte delle tipologie di rifiuti urbani. La struttura, essendo mobile, può essere spostata, giorno per giorno, nei punti strategici dei vari Comuni serviti, secondo un calendario prestabilito: a Piombino, presso il centro commerciale Salivoli, i primi tre sabati del mese dalle 9 alle 13; a Riotorto, presso il parcheggio *Coop*, l'ultimo sabato del mese, sempre dalle 9 alle 13. Inoltre, l'isola itinerante è dotata di una particolare attrezzatura chiamata **Totem** costituita da un computer in grado di leggere delle tessere magnetiche chiamate **Tessere Servizi Ambientali**, che vengono rilasciate direttamente dal personale *Asiu*. La tessera magnetica ha un codice a barre personale associato al codice del contribuente. Ogni volta che l'utente intende buttare i propri rifiuti all'interno dell'isola itinerante, deve prima di tutto passare la tessera nell'apposito lettore per il riconoscimento e poi selezionare sul display la tipologia di rifiuto da depositare. Una bilancia, posta a lato del terminale, pesa il materiale che poi viene messo all'interno dei contenitori indicati. A questo punto il computer rilascia uno scontrino dove vengono riepilogati tutti i dati dell'operazione. Grazie a questo sistema di riconoscimento degli utenti e

di pesatura dei rifiuti, verranno applicati sistemi di incentivazione. Ad esempio, grazie alla collaborazione con *Unicoop Tirreno*, **da aprile 2010 a febbraio 2011** i soci *Coop* riceveranno *Punti Fidelity* in relazione alla quantità e alla tipologia di rifiuti conferiti. Ma non solo. I più virtuosi della differenziata saranno premiati da *Asiu* con la rimodulazione delle tariffe.



### Anche in Comune cresce la raccolta differenziata

È partita la nuova campagna di raccolta differenziata all'interno delle strutture comunali dove, ormai da molti anni, si raccoglie separatamente la carta da riutilizzare. Secondo un accordo tra l'assessorato all'Ambiente e l'*Asiu*, ogni postazione di lavoro è dotata di specifici contenitori per carta e cartone, cartucce e toner, mentre altri raccoglitori per multimateriale, vetro, plastica, tetrapak, lattine ecc. sono stati sistemati nei corridoi e in altri spazi comuni, **utilizzabili sia dai dipendenti che dai cittadini** che frequentano il palazzo, ma anche la biblioteca, l'archivio storico, il palazzo Appiani e i quartieri. «Sottolineo l'importanza di questo piccolo passo – ha spiegato l'assessore **Marco Chiarelli** – che coinvolgerà l'Amministrazione verso l'obiettivo di elevare il livello delle prestazioni ambientali dell'ente pubblico».

### QUALITÀ DELL'ARIA

**Aggiornamento a settembre 2009: benzo(a)pirene ancora nei limiti**

In attesa che sia reso disponibile il *Rapporto Annuale 2009 sulla Qualità dell'Aria* della Provincia di Livorno, *Arpat* ha fornito i dati relativi al terzo trimestre luglio-settembre 2009. Le rilevazioni indicano che alla data del 1° ottobre 2009 il valore medio annuo di concentrazione di Benzo(a)pirene in località Cotone è risultato pari a **0.62 ng/m³**, che si conferma quindi **ancora al di sotto del limite di 1 ng/m³**, mostrando un trend in discesa dopo il piccolo incremento mostrato a inizio estate. «Pur consapevoli dei notevoli disagi che ancora il quartiere Cotone deve sopportare, soprattutto in certe giornate con direzione del vento sfavorevole, la conferma di basse concentrazioni di Benzo(a)pirene ci fornisce indicazioni confortanti sulla tenuta dei miglioramenti ambientali», commenta l'assessore alle Politiche ambientali Marco Chiarelli. «Manteniamo però altissimo il livello di attenzione rispetto allo stato di funzionamento degli impianti produttivi e in particolar modo a quello della cokleria, responsabile di questa tipologia di emissioni. Le altre centraline posizionate in via Ferrer e in via della Pace mostrano rispettivamente delle medie di 0.18 ng/m³ e 0.14 ng/m³, che rassicurano invece sul mantenimento di valori ben al di sotto del valore limite. Rimandando ad un'analisi più approfondita dello stato della qualità dell'aria della nostra città al momento in cui si avranno tutti i dettagli relativi al 2009, l'Amministrazione ha quindi avviato una riflessione sulla possibilità di estendere ad altre aree dell'ambito urbano un sistema di monitoraggio ambientale, andando ad individuare zone in cui le emissioni di inquinanti provenienti dal perimetro industriale potrebbero avere una rilevanza sulla qualità di vita dei cittadini. Disporre di un quadro conoscitivo sempre aggiornato e dinamico è la condizione indispensabile per attuare le misure e i provvedimenti che si rendessero necessari».



### PORTA LA SPORTA

**Per la spesa, meglio contenitori riutilizzabili e non inquinanti**

Il Comune di Piombino aderisce alla settimana nazionale "Porta la Sporta", promossa **dal 17 al 24 aprile** dall'Associazione Comuni virtuosi, *Wief*, *Italia nostra*, *Fai* e *Adiconsum* ([www.portalasporta.it](http://www.portalasporta.it)). L'iniziativa vuole sensibilizzare l'opinio-

ne pubblica sui gravissimi danni causati all'ecosistema mondiale dal consumo dei sacchetti di plastica, che potrebbero essere molto ridotti con l'uso di sporte in tela ed evitando inutili imballaggi. Possono partecipare le scuole, le istituzioni, le aziende, i negozianti e naturalmente ogni singolo cittadino. Per l'occasione l'amministrazione comunale donerà una borsa riutilizzabile ai dipendenti.



## Conoscere gli spazi attraverso i cinque sensi

### *Il Consiglio dei bambini al lavoro sul tema della vivibilità delle piazze*

**O**sservare gli spazi e le persone che li frequentano con occhi diversi, imparare a riconoscere elementi e particolari a cui solitamente prestiamo poca attenzione, per abitudine o per distrazione, ma che servono a comprendere il luogo e il contesto e a stimolare attenzione e curiosità.

L'esperienza del Consiglio dei Bambini, oltre ad evidenziare eventuali questioni critiche della città, ha l'obiettivo di far "sperimentare" ai bambini la città, abituandoli a cogliere aspetti importanti attivando tutte le capacità percettive e interpretative.

Percepire, ragionare e progettare quindi, aiutati dal lavoro delle facilitatrici, imparando a conoscere anche attraverso i cinque sensi e a saper riconoscere le caratteristiche proprie di ogni luogo.

In quest'ottica si sono svolti gli ultimi incontri del Consiglio dei bambini, che nel progetto di quest'anno si confronta sul tema della vivibilità di due piazze di Piombino (**piazza Gramsci** e **piazza della Costituzione**) entrambe riqualificate in tempi recentissimi.

In particolare, dopo aver riflettuto e discusso del significato e del ruolo della piazza e dopo averla analizzata sulla mappa, lo scorso 24 febbraio, alle 17 del pomeriggio, i ragazzi hanno effettuato un'uscita in piazza Gramsci per conoscerne da vicino i frequentatori più abituali, il loro modo di condividere gli spazi, le attività che vi si svolgono, ascoltare i rumori, toccarne le superfici, annusarne gli odori, monitorare il traffico.

Muniti di un cartellino con il loro nome per facilitarne il riconoscimento in mezzo alla gente, si sono diretti verso Piazza Gramsci ed hanno iniziato la loro esplorazione del luogo.

Sono stati divisi in gruppi – fotografi, topografi, intervistatori, sensoriali (naso, orecchie e tatto) – in modo che le osservazioni di ognuno aiutassero a ricomporre la percezione della piazza e le relazioni che la animano. Gli osservatori "sensoriali" hanno registrato odori, ascoltato i rumori e le voci, toccato le superfici con una benda sugli occhi, per non essere condizionati dalla vista, e accompagnati da un loro compagno che aveva il compito di guida. Con questa metodologia sono state raccolte opinioni sulla piazza e sul modo di viverla, sulle funzioni prevalenti, su come viene percepita.



Alle 18,30 il gruppo ha fatto rientro alla sede ed ha lasciato una traccia scritta dell'esperienza che è stata utilizzata, con gli altri materiali raccolti, come punto di partenza per il Consiglio successivo, svoltosi il 16 marzo. In quest'ultimo incontro, per restituire e rielaborare le impressioni dell'uscita precedente, le coordinatrici hanno inoltre chiesto ai bambini di fare due giochi: "il gioco dei cartellini" e "come vedo la Piazza". Con il primo i bambini individuavano cinque azioni che avrebbero voluto compiere in Piazza Gramsci, nel secondo erano chiamati

a scegliere alcuni aggettivi per qualificarla. Hanno poi riportato tutte le loro impressioni su un disegno.

Le informazioni ottenute saranno condivise nell'incontro finale di giugno e messe a confronto con quelle raccolte durante la prossima uscita che sarà effettuata il 22 aprile in piazza della Costituzione.

I verbali, gli ordini del giorno e tutti i materiali relativi al consiglio dei bambini sono consultabili sul sito internet dedicato alla Città dei Bambini all'indirizzo: **www.comune.piombino.li.it/cittabambini**

#### RAPPRESENTANTI CONSIGLIO DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI anno scolastico 2009-2010

| scuola     | classe | nome cognome        | scuola     | classe | nome cognome         |
|------------|--------|---------------------|------------|--------|----------------------|
| Popolonia  | IV     | Raffaello Pazzagli  | XXV Aprile | VB     | Alessia Carpino      |
| Popolonia  | V      | Alberto Mini        | Diaccioni  | 4° A   | Alberto Lavista      |
| Riotorto   | IV     | Federico Del Lama   | Diaccioni  | 4° B   | Alessandro Guerriero |
| Riotorto   | V      | Marta Lezzerini     | Diaccioni  | 4° C   | Francesco Puccini    |
| Alighieri  | IV A   | Rocco Zanaboni      | Diaccioni  | 5° A   | Maddalena Giomi      |
| Alighieri  | IV B   | Giulio Spagli       | Diaccioni  | 5° B   | Francesco Mariani    |
| Alighieri  | IV C   | Alice Pieruzzini    | Perticale  | 4° A   | Giorgia Affuso       |
| Alighieri  | V A    | Chiara Sciuto       | Perticale  | 4° B   | Chiara Favilli       |
| Alighieri  | V B    | Giacomo Cignoni     | Perticale  | 4° C   | Martina Rotta        |
| Alighieri  | V t.p. | Matteo Fabbri       | Perticale  | 5° A   | Caterina Campinoti   |
| XXV Aprile | IV A   | Aurora Mugnai       | Perticale  | 5° B   | Alice Santi          |
| XXV Aprile | IV B   | Francesca Quiriconi | Perticale  | 5° C   | Giada Salvadori      |
| XXV Aprile | V A    | Chiara Tongiorgi    |            |        |                      |



# Regolamento urbanistico

*I Comuni di Campiglia, Suvereto e Piombino verso l'adozione*

**S**i avvia a conclusione il lungo cammino intrapreso dal Circondario della Val di Cornia, insieme ai Comuni di Piombino, Campiglia M.ma e Suvereto, per la redazione del *Regolamento Urbanistico d'Area*. Alla definizione di questo importantissimo atto, con il quale gli enti locali predispongono in maniera coordinata il **governo del territorio** nel prossimo futuro, si è arrivati infatti attraverso un complesso percorso, delineato dalle Amministrazioni e realizzato dall'Ufficio Urbanistica Comprensoriale, con il contributo degli enti e delle altre istituzioni, delle associazioni e delle aziende, dei professionisti e di tutti i cittadini, che in maniera associata o singolarmente hanno preso parte al progetto di **informazione pubblica, partecipazione e valutazione integrata** condotto dall'istituto di ricerca *Ambiente Italia* e dal Garante della Comunicazione, nominati per le rispettive competenze secondo quanto disposto dalla normativa regionale toscana.

## LA PARTECIPAZIONE

Nel corso degli ultimi due anni sono stati organizzati quindici incontri pubblici, durante i quali sono stati progressivamente illustrati e discussi i principali temi del *Regolamento*: dalla grande industria allo sviluppo delle fonti rinnovabili, dalla ruralità al turismo, fino alle recenti riunioni di marzo sulla disciplina normativa comune e sui singoli territori dei tre Comuni coinvolti. Una delle caratteristiche più apprezzate e in un certo senso inedite del **confronto**, è stata senza dubbio la compresenza dei responsabili tecnici (tra i quali l'arch. Silvia Viviani, consulente generale del RU) e degli amministratori, ma anche di esperti e altri interlocutori che si sono resi disponibili ad un inedito dialogo diretto con il pubblico. Particolare attenzione è stata

poi dedicata alla diffusione delle informazioni e al diritto di accesso alla documentazione, volta per volta presentata e raccolta sul sito internet dedicato. Nel corso delle assemblee, ma anche attraverso le altre forme di partecipazione attivate, sono stati raccolti **contributi, richieste e suggerimenti**: per avere un'idea della quantità e della qualità della partecipazione, che ha accompagnato la redazione del RU, si possono leggere i **verbali** delle riunioni e i **rapporti** del Garante della Comunicazione, allegati alle *Varianti antipatrici* di Piombino, anch'essi pubblicati sul sito web.

## URBANISTICA E EDILIZIA

Il RU disciplina l'attività urbanistica e edilizia sull'intero territorio comunale, in conformità alle norme del *Piano Strutturale*, e si compone di due parti: la prima riguarda la gestione degli **insediamenti esistenti**, l'altra si riferisce alle **trasformazioni** degli assetti insediativi, infrastrutturali e edilizi del territorio. Alla sua **attuazione** concorrono gli strumenti urbanistici, i progetti esecutivi di opere pubbliche, i progetti unitari, gli interventi edilizi, i programmi aziendali e altri strumenti come accordi, progetti e programmi derivanti da norme europee, nazionali, regionali alle quali il Comune aderisce. Con il RU si introducono meccanismi di **perequazione, compensazione e premialità**, che caratterizzano la sperimentazione in corso delle nuove forme di pianificazione.

## ADOZIONE E APPROVAZIONE

La presentazione del RU nelle sedi istituzionali avverrà, secondo l'orientamento dei Comuni, in forma differita prima da parte di Campiglia M.ma, poi Suvereto e infine Piombino, che nel corso del 2008 e 2009

ha varato una serie di Varianti per settori strategici (complesso integrato della nautica/riassetto aree industriali, *Città Futura*, nuovo ambito produttivo artigianale in loc. Colmata-Gagno). L'**adozione** è un passaggio fondamentale, dopo il quale si apre a norma di legge la fase di raccolta formale delle **osservazioni** e soltanto dopo il loro esame (accoglimento o eventuale controdeduzione) il RU tornerà nei Consigli Comunali per la sua definitiva **approvazione**.

**INFO** Ufficio del Garante della Comunicazione RU: Laura Pasquinucci, Piombino Palazzo Comunale, via Ferruccio 4, tel. 0565.63364 [www.dp-circondariovaldicornia.it](http://www.dp-circondariovaldicornia.it)

## SAN VINCENZO VERSO IL PIANO STRUTTURALE

Il Comune di San Vincenzo ha avviato il proprio percorso di riallineamento al *Piano Strutturale*, che il Circondario e gli altri tre Comuni dell'area hanno approvato nel 2007. Anche in questo caso, la redazione sarà accompagnata da un processo di partecipazione e valutazione integrata, che dovrebbe concludersi entro l'anno e sarà condotto in maniera coordinata dal Garante della Comunicazione nominato dal Comune, Martina Pietrelli, e dal centro di ricerca *Sociolab*: per informazioni e aggiornamenti visitare il sito internet [www.ps-sanvincenzo.it](http://www.ps-sanvincenzo.it).



## LA CITTÀ CONTINUA

*Aperto un percorso di partecipazione su Contratto di Quartiere II e Piuss*

Un servizio di progettazione sociale e gestione di percorsi di informazione, comunicazione e partecipazione è stato assegnato alla *Sociolab* di Firenze (aggiudicazione provvisoria per la verifica dei requisiti in corso) tramite bando di gara. L'obiettivo del progetto, che costerà al Comune 54.000 euro, è coinvolgere i cittadini di Piombino sulle opere del *Contratto di Quartiere II* e del *Piuss*, alle quali è legata

un' incisiva azione di riconversione urbanistica e riqualificazione ambientale. L'esito del processo dovrà essere quello di accrescere la consapevolezza dei cittadini sulle singole scelte riguardanti il governo del territorio, permettere agli amministratori di acquisire le opinioni e i punti di vista dei cittadini all'interno delle decisioni amministrative che saranno chiamati a prendere e sviluppare una riflessione generale sul futuro della città. L'operazione si svolgerà per fasi successive e terminerà entro il 2010. Il soggetto aggiudicatario del servizio si dovrà coordinare in tutte le fasi di svolgimento e attuazione con il Gruppo interno di lavoro del Comune e con il Garante della Comunica-

zione della Regione Toscana, prof. Massimo Morisi. Sempre in tema di partecipazione, nel mese di febbraio si è tenuto a Piombino (e in altri quattro comuni toscani) un *town meeting* sul tema del **paesaggio**, organizzato dalla Regione Toscana nell'ambito del processo formativo del *Piano Paesaggistico*. Cittadini estratti a sorte sono chiamati a interagire su un tema specifico per ogni territorio: per Piombino l'area di Poggio Batteria. I risultati dell'incontro, diretto dal garante della comunicazione regionale prof. Massimo Morisi e supportato dalla società *Avventura Urbana*, sono stati discussi a livello regionale nell'ambito degli *Stati generali del paesaggio*.



# Un giornale al giorno

*Prima parte di un'inchiesta su quanto si legge a Piombino*

di Jacopo Formaioni

**S**uccede spesso, entrando in un'edicola, di trovarsi di fronte ad un'offerta di giornali, riviste, copertine che gridano all'ultimo scandalo o che celebrano l'ennesima impresa sportiva; così, di fronte a tanta disponibilità, i poveri lettori si trovano spiazzati e persi, aggrappati a quelle poche testate familiari che si affrettano a chiedere all'edicolante. Acquistato il giornale si avviano verso l'uscita, ma spesso vengono frenati dalla curiosità di sbirciare tra le testate: impossibile restare indifferenti verso questo mondo senza essersi mai posti alcune domande più o meno banali, come per esempio da dove venga il furgone che ogni mattina rifornisce l'edicola o che cosa legga il proprio vicino. Da sempre, e ancor di più negli ultimi anni, il settore della carta stampata è stato al centro di polemiche riguardanti il suo livello di libertà e la sua fruizione da parte del pubblico. Pare, dalle ricerche di mercato degli ultimi periodi, che da anni in Italia si legga sempre meno,



e non solo i libri, ma anche giornali e riviste. Com'è possibile che a fronte di una richiesta perennemente in calo, o stabile su basse percentuali, vi sia un'offerta così alta? Tralasciando queste dinamiche di mercato, è sorta spontanea una domanda: **quanto e cosa si legge a Piombino?** Siamo in linea con la media e le tendenze nazionali? Cercando di rispondere a questi e ad altri interrogativi che si sono successivamente presentati, abbiamo raccolto dati interessanti riguardanti il nostro territorio, che verranno presentati nel corso delle prossime uscite. Si tratterà di indagare il settore dei quotidiani, poi dei settimanali e dei mensili,

per passare infine ai libri, fornendo dati sulle librerie e sugli utenti della Biblioteca Civica Falesiana. Nella raccolta dei dati è doveroso qui ringraziare la piena disponibilità e collaborazione di Luca Masini, titolare del distributore locale, che ha inoltre contribuito a far chiarezza sui passaggi che riguardano la distribuzione, sulle dinamiche dell'editoria e i consumi delle nostre testate preferite.

**P**otendo confrontare un qualunque quotidiano odierno con uno di qualche anno fa, salterebbero subito all'occhio notevoli differenze, principalmente di impostazione grafica. Oggi molte testate, soprattutto quelle con tiratura più alte, non si limitano a fornire solo le principali notizie del giorno, ma concedono molto più spazio di prima ad approfondimenti ed inchieste, affiancando al fatto principale grafici, titoli giganti e foto. Un fenomeno che tende a "settimanalizzare" il quotidiano, aggiungendo pagine ed inserti e, in alcuni casi, anche di veri e propri magazine; verrebbe da pensare che tutto questo risponda ad una più alta richiesta da parte dei lettori, ma i fatti non stanno proprio così. A ben guardare, l'approfondimento spesso consiste solo in titoli e immagini sempre più grandi, mentre lo spazio destinato all'articolo si riduce.

Quanti non si sono mai sentiti in difficoltà di fronte ad una pagina piena di testo in colonne e fitta di righe? Sembra, invece, più facile e meno faticoso accostarsi ad articoli circondati da foto colorate e titoli sensazionali; certo non è sempre così, ma questa tendenza conferma la timidezza con cui in Italia ci rivolgiamo alla carta stampata. Il taglio più accattivante dei giornali ha d'altra parte contribuito a rendere i nostri quotidiani, almeno dal punto di vista grafico, tra i più curati al mondo. L'ingresso nell'editoria di grandi gruppi finanziari, con interessi anche in altri settori, ha fatto sì che si delineassero meglio la linea politica di testate considerate indipendenti. Questa nuova

tendenza editoriale è riuscita quindi nel proprio intento di aumentare le vendite? Sembra di no, visto che nel 2009, l'anno della crisi globale, le vendite sono scese ulteriormente confermando lo stato di difficoltà del settore. Ma il nostro comune? Piombino è un'isola felice di avidi lettori, oppure ci allineiamo con la tendenza nazionale?

## VENDITA DEI QUOTIDIANI (aggregati per fasce di interesse)

|                                  |              |
|----------------------------------|--------------|
| <b>CRONACA LOCALE</b>            | <b>2.110</b> |
| - <i>Il Tirreno</i>              |              |
| - <i>La Nazione</i>              |              |
| <b>INDIPENDENTI</b>              | <b>485</b>   |
| - <i>La Repubblica</i>           |              |
| - <i>Corriere della sera</i>     |              |
| - <i>Il solo-24 ore</i>          |              |
| - <i>La Stampa</i>               |              |
| <b>CENTROSINISTRA</b>            | <b>170</b>   |
| - <i>L'Unità</i>                 |              |
| - <i>Il Fatto quotidiano</i>     |              |
| - <i>Il Manifesto</i>            |              |
| <b>CENTRODESTRA</b>              | <b>144</b>   |
| - <i>Il Giornale</i>             |              |
| - <i>Libero</i>                  |              |
| - <i>Il Secolo d'Italia</i>      |              |
| <b>SPORTIVI</b>                  | <b>235</b>   |
| - <i>La Gazzetta dello sport</i> |              |
| - <i>Tuttosport</i>              |              |
| - <i>Corriere sportivo</i>       |              |

## PARTIAMO DALLA FONTE

Grazie ai dati raccolti presso la *Masini & Santini distribuzione* è stato possibile condurre un'indagine generale sullo stato della lettura dei quotidiani, che ha rivelato aspetti interessanti e, in certi casi, sorprendenti. Innanzitutto possiamo dire che il nostro territorio gode di buona salute poiché, pur non essendo quell'oasi felice di avidi lettori che ci auguravamo, esso si discosta leggermente dalla media nazionale, naturalmente in positivo.

**La vendita e la lettura di quotidiani quindi è un fenomeno che nella nostra zona non ha risentito molto della crisi economica e culturale** degli ultimi anni, riuscendo a resistere alla riduzione delle vendite; questo vale per tutte le categorie in cui, per motivi di semplicità, sono stati suddivisi i quotidiani in base agli argomenti trattati: sport, informazione indipendente, cronaca locale, testate di centrodestra e di centrosinistra.

## LEGGERE PER SPORT

I quotidiani sportivi, che in Italia principalmente si occupano di calcio, non hanno risentito molto della recessione; le vendite sul territorio nazionale, stando ai dati forniti dall'agenzia ADS (*Accertamenti Diffusione Stampa*), sono sì calate, ma in modo non significativo. Piombino non fa eccezione, rivelandosi una città molto attenta allo sport, viste anche le molte iniziative ed attività svolte durante l'anno. Se il consumo di quotidiani sportivi si allinea perfettamente con quanto avviene sul territorio nazionale,

la cronaca locale ci fa onore, posizionandoci ben al di sopra della media. Il dato è ancora più sorprendente se pensiamo ai modi in cui queste testate vengono lette. È pratica comune, da parte di molti lettori, sfogliare le pagine della cronaca locale in locali pubblici facendo diminuire il numero delle vendite. Ciononostante a Piombino ci sono molti lettori che abitualmente acquistano la propria copia, soprattutto la domenica o dopo eventi particolari, incrementando gli acquisti. Stessa cosa non si può dire per i principali giornali d'informazione, le cui vendite scendono al di sotto della media nazionale, a differenza delle testate più apertamente schierate, le cui vendite rispecchiano quanto avviene nel resto della nazione.

## LETTURE E LETTORI

Vendite relativamente alte, interessanti se confrontate con le percentuali delle ultime elezioni. La nostra è stata ed è, per motivi storici ben conosciuti, primo tra tutti la presenza di una nutrita classe operaia, una città legata da sempre alla sinistra. Ma a fronte di un elettorato così fortemente caratterizzato, è interessante notare come le vendite, in proporzione, siano più alte per quelle testate che fanno riferimento al centrodestra; le cause possono essere molteplici, come le abitudini dei lettori appartenenti a schieramenti diversi o al recente diffondersi del fenomeno dell'“antipolitica” che ha distolto molto l'attenzione dal dibattito politico, soprattutto tra gli elettori di centrosinistra. Quest'ultimo, inoltre, tende ad acquistare una testata appartenente al suo schieramento solo se partecipa attivamente al dibattito politico, altrimenti si limita a leggere giornali indipendenti o di cronaca locale. Il lettore di centrodestra, invece, è tendenzialmente più costante nell'acquistare quotidiani politicamente vicini al suo schieramento. Acquistare un quotidiano si riconferma così, almeno in Italia, **un modo per manifestare pubblicamente la propria appartenenza politica**, soprattutto da parte di una minoranza (vedi dati delle ultime elezioni comunali). Alla luce di questi dati sembrerebbe che il mercato dei quotidiani non sia affatto in crisi, ma che oscilli tra periodi positivi o negativi; ma il vero dato interessante è quello che riguarda le rese, quei giornali che dal distributore locale vengono rimandati all'editore perché invenduti. Il numero è alto, segno che la lettura dei quotidiani disattende le previsioni degli editori ipotizzando una maggiore diffusione. Il dato va però inteso con le dovute cautele, poiché le cause sono disparate e da ricercare altrove con maggior attenzione; alla città comunque interessa poco, visto che il nostro *Piombino Oggi* ha una tiratura di 17.000 copie... e zero rese.

## DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

*Il viaggio dei giornali dalla tipografia fino ai lettori*

**C**apita difficilmente ai lettori, anche ai più affezionati, di chiedersi da dove vengono i giornali e soprattutto come questi finiscano nelle edicole; quando avviene il lettore di solito si limita a pensare al furgone che, alle prime luci del giorno, fa il giro dei punti vendita per distribuire quotidiani e riviste. Ma questo è solo l'ultimo passaggio, anche se non meno importante, prima che il giornale finisca nelle mani dei lettori. **A monte c'è una fitta rete di scambi che mette in comunicazione l'editore con l'ediculante, passando dal distributore nazionale e quello locale.** In Italia la distribuzione si basa sul *modello latino*, in cui, a differenza di quello anglosassone, i giornali possono essere venduti solo nelle edicole, che non si prendono però il rischio delle copie invendute, rispediti all'editore come “resa”. Nei paesi come la Gran Bretagna invece la carta stampata è disponibile ovunque, dai supermercati alle farmacie, che acquistano direttamente le copie, assumendosi il rischio dell'invenduto come in tutte le altre attività commerciali.

I distributori si dividono in nazionali (DN), che

tengono i contatti con gli editori, a volte partecipando anche al progetto editoriale, e locali (DL), che si occupano di distribuire i giornali sul territorio in cui esercitano la propria attività: in Italia il mercato è piuttosto aperto, con cinque o sei DN, al contrario di paesi come la Francia, dove esiste un solo distributore che esercita un pericoloso monopolio.

Giornalmente il DN spedisce i giornali ai DL; questi si incaricano di smistare la merce in arrivo e spedirla alle varie edicole disseminate sul loro territorio: tutto questo nel giro di poche ore nel corso della notte. I giornali invenduti vengono poi ritirati in giornata dai medesimi furgoni, smistati dal DL direttamente al macero o, raramente, rispediti all'editore e trattati come arretrati. Una rete efficiente, quindi, non priva però di alcuni difetti: come il trasporto, che avviene principalmente su gomma, incentivando così il traffico e l'inquinamento. Inoltre, anziché tentare di ridurre il consumo eccessivo della carta in base ai dati sulle rese, si continuano a stampare giornali in eccesso, che puntualmente finiscono al macero senza che nessuno li abbia mai letti. Nella speranza che certi problemi arrivino al cuore dei distributori e anche in quelli dei lettori, non resta che ammirare ogni giorno questa instancabile rete di passaggi che permette, con un'efficienza apprezzabile, di leggere quotidianamente i propri giornali preferiti.

## GRUPPO DI LETTURA E CINECLUB

*Due nuove opportunità di condivisione culturale sono nate recentemente a Piombino*

Il **Gruppo di lettura piombinese** si forma inizialmente su *Facebook*, da un'idea di Luca Pallini, che raccoglie subito centinaia di adesioni. Dallo schermo di un pc si arriva all'incontro vero e proprio, il 2 dicembre, all'interno della *Libreria Coop*, in via Gori, finora spazio consueto per le riunioni. Il Gruppo vuole essere un luogo di confronto e di scambio intorno al tema del libro, della lettura e della cultura in genere. Sono previste iniziative collaterali realizzabili anche in altri contesti. Una di queste, *Panchine*, nata da un'intuizione di Marco Formaioni, amministratore del Gruppo, vedrà la luce presumibilmente durante il periodo della bella stagione: il principio è quello di un luogo aperto, totalmente accessibile, dove potersi incontrare per parlare di libri, e non solo, per una partecipazione che potrà essere anche ovviamente occasionale.

L'altro progetto è un cineclub (anch'esso presente su *Facebook*), anch'esso figlio di un'idea di Marco Formaioni. **Officine**, questo il nome, rappresenta un circolo del cinema, che sarà affiliato all'*Ucca* (Unione Circoli del Cinema Arci), e per questo risulta connesso al Comitato Territoriale Arci Piombino-Val di Cornica-Elba. *Officine* nasce anche dall'esperienza di *Cine27*, il corso di cinema che si è tenuto, con 15 incontri, dentro il carcere di Porto Azzurro e organizzato da *Samarcanda* con il contributo del *Cesvot*. Nelle intenzioni del cineclub si profila il disegno di un'ampia rete di relazioni, sia con il Comune (che si è già reso disponibile a collaborare, anche dal punto di vista materiale e logistico), sia con realtà legate in vario modo alla settima arte, come le sale cinematografiche e le videoteche. Incontri, corsi, proiezioni, e molto altro, per dare voce ed espressione al grande schermo. Per entrambi i contatti sono sulle rispettive pagine di *Facebook*.



Francesca Lenzi

## SENZA BARRIERE, ANCHE AL MARE

Da Spazio H un progetto per restituire ai disabili il piacere della balneazione



Per chi ha difficoltà di movimento, il mondo è pieno di barriere: non solo in ambito urbano, dove un semplice scalino può diventare un ostacolo insormontabile, ma anche nei luoghi "aperti", che tradizionalmente evocano immagini di libertà, come le spiagge. Per molti infatti il piacere (e il diritto) di andare al mare, prendere il sole e nuotare, non è per niente scontato, ma dipende dalla disponibilità di mezzi e servizi adeguati. E proprio in vista della

stagione estiva, arriva per Piombino una notizia positiva, che volentieri pubblichiamo: ce la racconta Leonilda Martini di *Spazio H*, l'associazione locale che da molti anni opera nel volontariato sociale, contro le barriere architettoniche e per l'assistenza ai disabili. «Il progetto di *Spazio H* "Anch'io mi voglio tuffare nelle azzurre acque di..." è nato dalla confessione di un diversamente abile in carrozzina, che l'estate scorsa ci aveva fatto presente di aver aspettato ben dodici anni per poter godere del beneficio di un bagno in mare, essendo venuto solo allora in possesso di una sedia *Job* (ovverosia *Jamme 'o bagno*, un ausilio che consente di spostarsi agevolmente sulla spiaggia e raggiungere il mare dove, una volta entrati, si è grado di nuotare senza grosse difficoltà, ndr). Da qui la volontà dell'Associazione di far vivere agli utenti del Centro un'esperienza positiva presso uno dei tanti lidi della Costa Est di Piombino, a tal fine individuato nella zona del Quagliodromo, ex Pontedoro. Tale scelta è dovuta alla chiarezza delle acque, alla loro relativa profondità, alla compattezza della sabbia e infine, dato non trascurabile, alla vicinanza della città; si dovranno fare infatti due viaggi giornalieri, andata-ritorno, considerato il numero dei disabili in carrozzina e il fatto che il pulmino non può trasportarne più di due per volta. La striscia di spiaggia assegnata sarà attrezzata con ombrelloni, sedie a sdraio e sedie *Job*; sarà inoltre assicurata la presenza di istruttori, che accompagneranno i diversamente abili in mare, e di un assistente bagnanti. L'Amministrazione Comunale, l'Autorità Portuale di Piombino, l'Asl, enti pubblici e privati, cittadini, soci e volontari, con il loro contributo sia economico che di tempo, renderanno possibile questa realizzazione a decorrere dal luglio 2010».

**INFO** Per qualsiasi informazione e per sostenere questa iniziativa, ci si può rivolgere alla segreteria di Spazio H in via Veneto 15/A, il martedì e venerdì dalle ore 11 alle ore 12 (tel. 0565.220851).

## AUSILIO PER LA SPESA

Si cercano altri volontari per il servizio a domicilio promosso da Unicoop con il volontariato

Riempire la dispensa senza muoversi da casa è per molte persone una necessità e un problema, spesso di non facile soluzione. Nasce proprio per loro il servizio *ausilio per la spesa*, un progetto *Coop* sperimentato ormai da molti anni in Italia e che da poco anche *Unicoop Tirreno* organizza nei suoi punti vendita di Piombino e Riomartino, con i Comitati Soci e la collaborazione delle associazioni di volontariato, per offrire alle persone in difficoltà la **consegna gratuita della spesa a domicilio**. L'opportunità è rivolta in particolare alle persone sole, anziane e non autosufficienti, che hanno a disposizione un prezioso sostegno pratico nell'organizzazione della vita quotidiana, ma anche un importante canale di comunicazione con le risorse del volontariato e i servizi sociali. Il funzionamento è semplice: i volontari, che portano un tesserino di riconoscimento, ricevono gli ordinativi di spesa, preparano gli involucri da consegnare e provvedono alla riscossione degli importi dovuti, senza costi aggiuntivi. A Piombino il progetto è realizzato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e al momento con tre associazioni di volontariato (*Auser*, *Pubblica Assistenza*, *Spazio H*), che nel mese di settembre 2009 hanno sottoscritto un protocollo per lo sviluppo di questo progetto. Lo scorso 10 febbraio sono stati presentati i risultati del primo anno di attività, riassunti nella *tabella*. L'intento degli organizzatori è di poter ulteriormente ampliare il numero degli utenti e per questo si cercano nuovi volontari, disposti a regalare un po' del loro tempo a chi ha bisogno di aiuto: l'impegno minimo richiesto è di due ore alla settimana.



**INFO** Il servizio può essere richiesto allo sportello Ausilio dei supermercati *Coop*, previa verifica delle condizioni di accesso. Per maggiori informazioni chiamare il num. verde 800861081

| Ausilio per la spesa (dati 2009) | Piombino | Riomartino |
|----------------------------------|----------|------------|
| spese totali                     | 536      | 359        |
| valore spese totale (euro)       | 11.616   | 9.881      |
| valore min spesa (euro)          | 2,37     | 5,30       |
| valore max spesa (euro)          | 90,91    | 98,62      |
| telefonate                       | 50       | 52         |
| consegne                         | 50       | 52         |
| media volontari a settimana      | 10       | 9          |
| volontari iscritti               | 19       | 20         |
| utenti iscritti                  | 24       | 16         |

## VITA INDIPENDENTE

Nasce a Piombino una nuova associazione

*Disabili, ma uguali*: con questo spirito si affaccia sulla scena locale un nuovo soggetto, che si propone di contribuire a migliorare la vita dei cittadini visti come "persone" e non come "diversi", oggetto della pietà altrui o semplicemente dell'assistenza delle istituzioni. L'obiettivo dell'*Avi Associazione Vita Indipendente* onlus è dichiarato nel suo stesso nome: la strategia è quella di allargare, con il dialogo e la collaborazione, le sinergie capaci di dare voce e valore a tanti diritti negati. L'associazione, che in Toscana è attiva ormai da molti anni, raccoglie soci con qualsiasi tipo di disabilità e ha tra i suoi scopi statutari l'autodeterminazione e l'esercizio dei diritti fondamentali, primo fra tutti quello di organizzare la propria

esistenza come ogni altro cittadino. La sua attività è quindi rivolta ad un percorso complesso di socializzazione e libertà personale, nel quale prevale la valorizzazione della persona e il rispetto delle sue reali necessità, in un processo di lungo periodo che chiama in causa la collettività, ricerca la collaborazione dell'associazionismo ma è aperto anche a contributi più specifici, in ordine ad esempio alla consulenza legale e al sostegno medico-scientifico. Il 20 marzo, per la presentazione dell'*Avi* al pubblico piombinese, c'era anche uno dei fondatori, Luca Pampaloni, con il suo libro **Il cuore a sinistra senza ruota di scorta** (*Jaca Book*, 2007): una testimonianza in prospettiva storica-autobiografica, una lettura ricca di suggerimenti e molti spunti di riflessione sull'intreccio tra disabilità, impegno civile e culturale.

**INFO** Associazione Vita Indipendente - Val di Cornia, Piombino via Sardegna 9 c/o Parrocchia San Bernardino, tel. 0565.44444.

LUCA PAMPALONI  
IL CUORE A SINISTRA  
SENZA RUOTA DI SCORTA



Jaca Book

# Libertà di scelta prima e dopo la morte

## Testamento biologico e donazione degli organi

di **Francesca Lenzi**

«**Io sono quando scelgo e, se non sono, non scelgo**». Per il filosofo tedesco Karl Theodor Jaspers la libertà non rappresenta uno strumento nelle mani dell'uomo, ma l'essenza stessa di una vita. Il concetto, considerato come diritto fondamentale, confermato dall'articolo 13 della Costituzione Italiana («La libertà personale è inviolabile») tocca svariati settori (politico, religioso, sessuale; di pensiero, di parola, di voto; di stampa), arrivando a interessare l'ambito sanitario, probabilmente uno dei campi caratterizzati da maggiore complessità strutturale. Il **fine vita** risulta senz'altro l'aspetto più dibattuto e difficile da definire; senza la pretesa di esaustività, il **testamento biologico** e la **donazione degli organi**, rispondono alle tematiche attualmente di primaria rilevanza.

### TESTAMENTO BIOLOGICO

È stata recentemente approvata dal Comune di Piombino, con la collaborazione di *Libertà e Giustizia Val di Cornia*, l'istituzione del registro delle **Dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT)**, con il quale il dichiarante, tramite delega di due fiduciari, esprime la propria volontà, nel caso di malattia o di lesione traumatica cerebrale irreversibile e invalidante, a non essere sottoposto ad alcun trattamento terapeutico, né ad idratazione e alimentazione forzate e artificiali.

Solo a febbraio l'incontro, organizzato da *Libertà e Giustizia*, presso il Teatro Metropolitan, con Beppino Englaro e Ignazio Marino, aveva offerto un'importante opportunità di riflessione su un argomento, che divide fortemente la popolazione, e sul quale c'è ancora forse poca chiarezza, complice pure la mancanza di una legge che ne regoli adeguatamente la materia.

Le opinioni contrastanti derivano sostanzialmente ora da posizioni affini alla Chiesa cattolica, per un giudizio di inalienabilità della vita, ora da principi laici, attraverso la rivendicazione dell'autodeterminazione dell'uomo.

### DONAZIONE ORGANI

La sezione locale dell'**Aido** conta 1.250 iscritti, dei quali 850 solo a Piombino, e il resto suddiviso negli altri centri della Val di Cornia, con un'affiliazione media annuale di 20 nuove tessere, con prevalenza corrente di giovani.

La questione, rispetto al testamento biologico, presenta minor conflitto, contemplando, oltre all'ottica di libertà personale, anche un'occasione di solidarietà per un contesto che non affronta direttamente la tematica dell'interruzione vitale.

Vero è che, nonostante anche la Chiesa sostenga la donazione, non mancano casi di opposizione, o quantomeno di dubbio: «Oltre una piccola percentuale che rifiuta a priori in ragione di ideologie sull'integrità fisica, la maggior parte vive con angoscia il dilemma della morte cerebrale» spiega Alessandro Razzauti, presidente dell'associazione piombinese.

Il dubbio sembra nascere quindi non da pregiudizi faziosi, ma da una certa

ignoranza che in fiaccisce l'assenso alla donazione. Infine, risulta allarmante la percentuale del 31% degli iscritti regolarmente all'**Aido**, i cui organi non vengono espunti alla morte a causa del rifiuto dei familiari, per un gesto che offende non solo la decisione del congiunto, ma il senso stesso del trapianto, quale simbolo di vita.

### INFO

#### Testamento biologico

Ufficio competente: Servizio Demografico. Tel. 0565-63217/63277. Per informazioni anche Urp. Tel. 0565.63274

#### Donazione organi

Aido sezione Piombino, c/o Avis, via della Repubblica 48. Tel. 0565.222751

## OPINIONI A CONFRONTO

### DONAZIONE ORGANI

**Dario Cambi** *coordinatore Libertà e Giustizia Val di Cornia*

**Sì** Sarei inoltre favorevole, da morto cerebrale, dichiarandolo già fin da ora, a rendere disponibili i miei organi per eventuali trapianti a favore di altre persone.



**Sì** Donare un organo è un atto di grande generosità verso chi non ha speranza di vita se non attraverso il trapianto. Ovviamente serve grande attenzione in termini di governo clinico, per garantire eticità e civiltà nell'accesso agli organi e nella loro assegnazione.

**Pasquale Marino** *primario di chirurgia Ospedale di Villamarina*

**Sì** Sarebbe opportuno che già in vita si lasciasse scritta la propria decisione. Inoltre, andrebbero riviste le leggi, al fine di rendere più chiara e applicabile la donazione.

**Don Castelli** *parroco Concattedrale di Sant'Antimo*

**Sì** Io stesso sono iscritto all'**Aido**.

**Enrico Officioso** *(63 anni) dieci anni fa ha subito un trapianto di fegato. Aveva un tumore, più tre patologie.*

**Sì, ovviamente** Se non avessi subito il trapianto sarei morto. Così sono tornato a vivere.

### TESTAMENTO BIOLOGICO

**Sì** Sono per l'idea di una vita piena, degna di essere vissuta. Questo significa per me anche accettare la morte quando è il momento, quando le mie funzioni fisiche non mi dovessero consentire di esprimere più questa vitalità, quando il rapporto con il mondo esterno finisce ed un corpo rimane in prolungata vita celebrale solo grazie all'aiuto della scienza e delle macchine, ma privo di funzioni realmente vitali.

**Gianni Anselmi** *sindaco*

**Sì** Dare la possibilità ai cittadini di esprimere la propria autodeterminazione è importante e dà risalto al valore di laicità.

**Sì** Personalmente sono d'accordo.

**No** Si deve agire con criterio. Prima di tutto, bisogna stabilire cosa si intende per alimentazione forzata. Inoltre, da un punto di vista scientifico e non di fede: i progressi della medicina sono continui; forse ciò che adesso è permanente, in un futuro potrebbe non esserlo più.

**Sì** Siamo d'accordo tutti in famiglia, e sicuramente ci iscriveremo al registro DAT.



# Traffico: controlli trasparenti

## Il bilancio delle contestazioni nei primi tre mesi dell'anno

**R**igore, trasparenza e informazione: sono queste le parole d'ordine per l'attività di controllo esercitata dalle autorità competenti sulle strade per la **sicurezza del traffico e la prevenzione degli incidenti**. Da qualche mese la Polizia Municipale ha deciso di rendere noto il **programma settimanale dei controlli** (pubblicato nelle notizie del sito internet) effettuati anche con strumenti di rilevazione della velocità da postazioni segnalate e ben visibili. I controlli di polizia stradale vengono svolti in particolar modo sulle strade ad alto scorrimento del centro urbano, anche su segnalazione di cittadini, come viale Unità d'Italia, viale della Resistenza, viale Amendola, lungomare Marconi e via della Pace. Altri controlli riguardano, con meno frequenza, le vie Michelangelo, Don Minzoni, Senni, Pertini, Modigliani, Largo Fattori e Da Vinci. Fuori del centro urbano vengono poi svolti almeno due controlli settimanali per turno sulla Strada Comunale 15 (Fiorentina-Gagno).

### PIÙ RISPETTO PER I DISABILI

Tra i controlli specifici, attuati in modo particolare da parte del personale addetto al servizio viabilistico, ci sono poi quelli mirati a verificare il corretto uso delle **autorizzazioni di sosta per i portatori di handicap**. «Con questo tipo di controllo – dichiara la comandante della PM Angela Galeazzi – che operativamente comporta un notevole dispendio di tempo per consentirci una ineccepibile applicazione, sono state rilevate quattro violazioni». I controlli servono però anche ad evitare un uso improprio dei permessi speciali: per questo i controlli sono promossi congiuntamente con l'assessorato alle Politiche sociali e la *Consulta dell'Handicap*. Sotto osservazione i casi di occupazione delle aree di sosta riservate da parte di auto che espongono il contrassegno, ma non hanno alcun disabili a bordo: in questo caso è prevista una sanzione di 50 euro e la sospensione del permesso per un mese; nel mirino dei vigili anche i duplicati e i falsi, di cui sono stati individuati diversi esemplari.

### PARCHEGGI E PASSI CARRABILI

Non solo controlli e sanzioni: i parcheggi sono oggetto di interventi finalizzati ad una migliore **organizzazione delle soste** in ambito urbano. I camper potranno disporre di 65 posti in più per fermarsi nelle diverse aree di parcheggio cittadine; gli autocaravan però non potranno più sostare in viale Amendola, dove sono in corso i lavori di sistemazione lungo la costa. È stata inoltre avviata un' **indagine conoscitiva** affidata alla società *Tages*, per capire quali sono le abitudini dei piombinesi nell'utilizzo dei parcheggi, che sarà utilizzata dal Comune per definire il *piano urbano della mobilità*. È in corso infine una **raccolta di informazioni** sugli immobili adibiti a magazzini e garage a Montemazzano, che successivamente sarà estesa ad altre strade del centro: l'obiettivo è di verificare l'utilizzo del passo carrabile e della relativa concessione; nel caso il fondo sia invece adibito a magazzino, si provvederà alla posa in opera di appositi "detentori", che in un primo tempo impediranno l'accesso di veicoli, fino a che gli spazi torneranno a normale parcheggio.



In testa alla **classifica delle trasgressioni** sanzionate dalla Polizia Municipale (*dati relativi alle contestazioni dal 1° gennaio al 17 marzo 2010*) c'è il superamento dei **limiti di velocità** (art. 142 CdS - 34 verbali, accertamento con telelaser), seguito dal mancato uso delle cinture di sicurezza (art. 172 CdS - 16 verbali) e dalla violazione di altre norme di comportamento (10 verbali); simile incidenza di infrazione riguarda la mancanza assicurazione obbligatoria (art. 193 CdS - 5 verbali), la mancata revisione veicolo (art. 80 CdS - 5 verbali), l'uso non idoneo del cellulare (art. 173 CdS - 4 verbali) e la circolazione senza documenti di guida (art. 180 CdS - 3 verbali); chiude l'elenco un solo caso di guida senza patente (art. 116 CdS - 1 verbale).

**INFO** Centralino Polizia Municipale, tel. 0565.63350

### I 50 ANNI DELL'ITI

*Una delle scuole "storiche" di Piombino festeggia mezzo secolo*

Importante ricorrenza per l'*Iti Pacinotti*, che alla fine dell'anno scolastico si appresta a festeggiare il traguardo dei cinquant'anni dalla sua fondazione (nel 1959). Il fulcro delle celebrazioni sarà l'appuntamento del **28 maggio** al Centro Giò "De Andrè", con la presentazione del volume del sociologo Marco Bracci (Università di Firenze) sulla storia della scuola. Il libro (Ed. La Bancarella) è il risultato un'originale ricerca condotta dall'autore attraverso documenti, foto d'epoca e testimonianze dirette, raccolte tramite questionari distribuiti a circa 100 ex allievi. «Lo spirito è di dimostrare – spiega il prof. Mauro Conflitti, che segue il programma dei festeggiamenti – il ruolo importante che la nostra scuola ha sempre avuto per la città di Piombino, proprio attraverso le storie individuali di coloro che hanno costruito la loro vita partendo dalla formazione ricevuta. Un ruolo che vogliamo mantenere, pur nella diversità delle condizioni attuali». Nel 1995 è nato il polo tecnico-tecnologico che riunisce le risorse umane e strumentali dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "A. Volta" e dell'Istituto Tecnico Industriale "A. Pacinotti". Dalle due scuole, sin dagli anni Cinquanta del secolo scorso, sono usciti i tecnici che, trovando impiego nel settore secondario, le grandi industrie, l'indotto e le piccole e medie imprese artigianali, hanno contribuito allo sviluppo economico e alla crescita della cultura tecnologica del territorio. La manifestazione pubblica del 28 maggio, alla quale saranno invitati tutti gli ex allievi dell'*Iti*, sarà probabilmente accompagnata da iniziative collaterali ancora in corso di definizione.

**INFO** Iti Pacinotti, via Pacinotti 3  
tel. 0565.30486

*L'Iti Pacinotti in una vecchia foto, collezione Valerio Guerrieri*





## La battaglia di Monterotondo Marittimo

*Nel combattimento cadde il piombinese Ateo Casalini*

di Ivan Tognarini\*

I partigiani della 3.a Brigata Garibaldi il 10 giugno 1944 ingaggiarono un'accanita battaglia contro reparti motorizzati tedeschi a Monterotondo.

Occupato il paese all'alba, in collaborazione con i carabinieri locali, da tempo schierati dalla parte della Resistenza, i partigiani avevano proceduto all'arresto dei fascisti più facinorosi e pericolosi, all'interruzione di tutte le comunicazioni telefoniche e telegrafiche ed avevano iniziato a distribuire generi alimentari sequestrati a ricchi proprietari fascisti o recuperati nei magazzini dove erano stati accumulati dai nazifascisti. Era proprio per ottemperare alle pressanti sollecitazioni del CLN locale, nel timore di razzie di viveri da parte dei tedeschi, che ci si era decisi ad occupare il paese.

Monterotondo era un centro di notevole importanza per il movimento partigiano di tutto il territorio circostante, da Massa Marittima a Piombino, da Suvereto a San Vincenzo. Era anche un luogo assunto a simbolo della resistenza locale, in conseguenza della ferita del Frassine, la battaglia che, il 17 febbraio 1944, costò un alto prezzo in vite umane ed ebbe come conseguenza una difficile e dolorosa svolta nell'organizzazione militare partigiana.

Proprio pochi giorni prima dell'azione di giugno della 3.a brigata Garibaldi, era stato affisso di notte un manifestino dattilografato che ricordava, dopo tre mesi, il sacrificio dei caduti del Frassine. **Era ormai chiaro che una grande azione dimostrativa a Monterotondo avrebbe dato un forte segnale del ribaltamento dei rapporti di forza.**

Furono due sfollati piombinesi, parte attiva del locale CLN, a esercitare le più forti pressioni perché si agisse: Dino Volpini e Ateo Casalini (quest'ultimo durante il fascismo, essendo in cattiva luce per le sue idee di

libertà, era stato costretto a cambiare il proprio nome da Ateo in Mariano).

L'operazione di Monterotondo non doveva essere però un episodio isolato e sconsiderato: nello stesso momento infatti doveva essere attaccata e neutralizzata la caserma della GNR di Suvereto, dove era stato allestito un Centro per la repressione antipartigiana. Sul versante opposto, verso Massa Marittima, furono compiute altre azioni tendenti ad ostacolare reazioni da parte del nemico.

Il 10 giugno, attaccati da forti contingenti, dotati di armi automatiche, i partigiani resistettero dalle 9 del mattino fino al primo pomeriggio riuscendo così a portare a termine la distribuzione dei generi alimentari alla popolazione ed a consentire ai civili di abbandonare il paese per mettersi al riparo dalle temute rappresaglie.

**Nel combattimento morirono cinque patrioti e numerosi altri restarono feriti.**

Alla memoria del tenente Alfredo Gallistru, fu conferito il grado di capitano di formazione ed in seguito la medaglia d'argento al valor militare ed a Mario Cheli di Monterotondo, nome di battaglia Miro, fu assegnato il grado di aiutante di battaglia. Al nome di Ateo Casalini, caduto in combattimento, fu intitolata una sezione-distaccamento della 3.a brigata Garibaldi. Anche gli altri caduti, Ercole Ferrari e Gino Borsari, ed i feriti, furono solennemente, anche se sobriamente, onorati.

Il legame tra movimento patriottico e popolazione, nonostante i lutti ed i sacrifici che comportò la lotta di liberazione, (basti ricordare la tragedia degli 83 minatori di Niccioletta, massacrati dai nazifascisti), uscì enormemente rafforzato e costituì il fondamento della coscienza democratica e antifascista di quel paese e di tutto il territorio.

\* Docente Università di Siena e Presidente dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana



## DALL'ARCHIVIO COMUNALE

*Storie, scoperte e curiosità del recente passato*

È una storia d'altri tempi, quella che ci raccontano gli atti conservati negli uffici o negli archivi comunali: tra vecchie e copie sbiadite, si trovano le testimonianze di un'ordinaria amministrazione oggi dimenticata, ma anche fatti, personaggi e curiosità del passato prossimo che possono ancora suscitare il nostro interesse. È il caso di un fascicolo risalente al 1982, casualmente tornato alla luce nel corso di pulizie d'ufficio. Gli atti in esso contenuti (delibere, dichiarazioni di parte, verbali ufficiali, comunicazioni interistituzionali) fanno riferimento alla "distruzione di targhette metalliche dell'archivio meccanografico", circa 38.000 pezzi, presso lo stabilimento *Dalmine* di Piombino. La procedura, apparentemente insignificante, fu disposta dalla Giunta del Sindaco Enzo Polidori con delibera n.838 del 15 luglio 1982 e segna tuttavia **un passaggio "epocale" nella gestione delle variazioni anagrafiche e del rilascio delle certificazioni:** dall'archivio meccanografico ai più moderni "terminali video e scriventi". La fusione, avvenuta nel reparto Zincatura/2 alla presenza di funzionari e testimoni, iniziò alle ore 11.30 del 1° settembre 1982 e terminò alle 11.45. Da notare che parte del vecchio apparato (targhette metalliche di circa 2.000 residenti, macchina punzonatrice, due macchine stampatrici e due armadietti metallici) furono salvati e trasferiti in uso alla delegazione di Riotorto, che all'epoca provvedeva "manualmente" al rilascio dei certificati anagrafici.





# Lavori in corso

**Novità e aggiornamenti sui principali cantieri aperti sul territorio**

## LEGA NAVALE

Prosegue l'attuazione del progetto di recupero per restituire alla fruibilità pubblica la vecchia struttura del porticciolo. La ristrutturazione, avviata circa un anno fa, è stata rallentata dalla concomitanza di alcuni imprevisti procedurali e dalle avverse condizioni atmosferiche, ma dovrebbe essere comunque conclusa entro pochi mesi. Nel frattempo il Comune sta organizzando la fase successiva, quella relativa alla gestione: l'intenzione è di procedere all'assegnazione mediante bando pubblico, che lascerà ampio spazio alle proposte dei privati, i quali dovranno anche occuparsi di realizzare le finiture in relazione all'utilizzo dell'edificio.

## TERZA CORSIA

In dirittura di arrivo anche i lavori sulla viabilità di accesso alla città, un'opera complessa costata 5.400.000 euro. Attualmente è ancora in corso la sistemazione del muro che costeggia la strada nel tratto compreso tra via della Resistenza e via Jonta. Dopo la pausa delle festività pasquali (quando il cantiere verrà ridotto e il traffico riaperto in uscita dalla città su entrambe le corsie) verrà ultimata la costruzione del muro, la pavimentazione stradale tra la rotatoria della Sol e Fiorentina, l'installazione di barriere di sicurezza e barriere acustiche antirumore e infine la segnaletica definitiva, che consentirà l'apertura completa della nuova viabilità.

## STRADE VICINALI

Prosegue il percorso intrapreso ormai da alcuni anni per togliere le strade vicinali ad uso pubblico dall'abbandono e dal degrado: una vicenda piuttosto complicata, che chiama in causa sia il Comune che i privati proprietari cosiddetti "frontisti". Recentemente è stato approvato lo statuto del *Consorzio* e sono stati nominati i tre componenti del Consiglio Comunale che parteciperanno all'assemblea. L'Ufficio Tecnico ha assunto il compito di anticipare i lavori più urgenti su alcune delle vie interessate, in attesa che il Consorzio possa essere autonomamente operativo. A regime, il Comune parteciperà (in misura percentuale, stabilita dalla legge) solo ai costi di manutenzione delle strade, 64 in tutto per un'estensione di circa 200 km. in territorio per lo più agricolo, ma anche in zone artigianali e persino turistiche, come San Rocco, Franciana, Carbonifera, Populonia e Baratti.

## SALA POLIVALENTE IN VIA DELLA PACE

**La struttura è in costruzione all'interno del villaggio scolastico**

Finalmente in costruzione la sala polifunzionale nel villaggio scolastico di via della Pace: l'opera costituisce il primo lotto di interventi programmati dalla Provincia di Livorno per la riqualificazione dell'ambito, che comprende gli istituti superiori Isis *Volta Pacinotti*, liceo *Carducci* e Ipsct *Ceccherelli*, ed era attesa da molto tempo. L'edificio sorgerà infatti in una zona rimasta abbandonata e nel degrado, tanto che era ormai conosciuta come "la buca" o anche "la piscina", a causa dei frequenti ristagni d'acqua piovana. Il progetto è stato realizzato tenendo conto delle esigenze espresse nel confronto con gli stessi istituti scolastici. La struttura, completa



di servizi igienici e un'area di sosta, servirà agli studenti per riunioni e conferenze.

L'opera, totalmente finanziata dall'Amministrazione Provinciale, ha un costo complessivo di oltre 486.000 euro e dovrebbe essere pronta per il prossimo anno scolastico. La riqualificazione dell'area proseguirà quindi con il secondo lotto di interventi, finanziati nel *Piano triennale provinciale dei lavori pubblici*.

## IN BREVE

Riapre al traffico la **viabilità per il porto**, dopo i lavori (costo circa 4.800.000 euro) funzionali alle esigenze della circolazione per lo scalo, che comprendono il nuovo **cavalcaferrovia** e lo svincolo in viale Regina Margherita con un collegamento diretto in via Rosano, per i nuovi insediamenti residenziali della Tolla. A conclusione anche i lavori nel comparto **Cotone-Poggetto** (costo 1.700.000 euro): resta ancora da fare l'asfaltatura della via Provinciale e qualche intervento più minuto di completamento, oltre alla piantumazione della collina e della piazza. All'esame del Comune la proposta presentata da un'associazione di imprese per la realizzazione del **parco fotovoltaico** a Montegemoli, un investimento in cui costo è stato stimato in 28 milioni di euro. Approvato infine il progetto per gli impianti di regimazione delle acque meteoriche a **Salivoli** (375.000 euro): l'intervento è molto atteso, anche perché con la sua realizzazione si conta di contrastare il fenomeno della riduzione della spiaggia. L'opera costituisce il I stralcio di un programma più ampio, che prevede anche il rifacimento dei marciapiedi e della viabilità, e sarà oggetto di assemblee pubbliche con i residenti.

## LA GUERRA SEPOLTA

**Un altro ordigno bellico inesplosivo ritrovato in fabbrica**

Una bomba d'aereo da 500 libbre, di fabbricazione inglese, è ricomparsa all'interno dello stabilimento siderurgico: tecnicamente il manufatto esplosivo viene chiamato UXO (*unexploded ordnance*) e nella fattispecie veniva impiegato per bombardamenti ordinari, anche a volo radente, di depositi munizioni, stazioni ferroviarie e costruzioni. Le operazioni di messa in sicurezza (con evacuazione di circa 200 persone nella zona del Cotone), dispolettamento e rimozione sono state condotte il 7 marzo dal 2° Reggimento Genio Pontieri - Ufficio Oai, in collaborazione con le autorità locali, il Comune e la Protezione civile. Non si tratta del resto di un evento raro: nell'estate 2007, sempre a Piombino, furono evacuate oltre 1.800 famiglie nell'area di Montemazzano, per una bomba d'aereo da 500 libbre AN-M64 ad alto potenziale esplosivo a frammentazione, di fabbricazione americana, rinvenuta durante lavori di sbancamento in un cantiere edile. Ogni anno centinaia di questi reperti (bombe, mine, granate, proiettili e altri residuati bellici) vengono ancora ritrovati sul territorio nazionale, sfuggiti alle bonifiche condotte sistematicamente nel primo dopoguerra. Chi venisse casualmente a contatto con questi oggetti deve segnalare tempestivamente la loro presenza alle autorità: gli ordigni esplosivi, infatti, possono innescarsi e portare a termine la loro missione di morte anche a distanza di sessant'anni e oltre.



## AMICO MUSEO

*Torna la campagna di promozione dei musei e dei beni culturali*



Torna immancabile l'appuntamento primaverile con *Amico Museo*, la campagna di promozione dei beni culturali per conoscere, o riscoprire, i luoghi della storia e della cultura locale. Anche a Piombino, come in molti altri centri della regione, la rassegna è una tradizione molto seguita e apprezzata, non solo dai

turisti che in questo periodo cominciano a frequentare il territorio, ma anche da moltissimi residenti, che hanno l'occasione di visitare (gratuitamente) e vivere alcuni dei loro monumenti più caratteristici con guide qualificate. Quest'anno *Amico Museo* si svolge **dal 1° al 17 maggio** con visite guidate, conferenze, laboratori, animazioni e visite personali: il programma completo, con centinaia di iniziative in tutta la Toscana, si trova sul sito internet ufficiale [www.cultura.toscana.it/musei/amico\\_museo](http://www.cultura.toscana.it/musei/amico_museo).

### Programma

**1, 2, 8, 9 e 16 maggio**

**Apertura al pubblico dei camminamenti del Rivellino**

sabato ore 17-19, domenica ore 10-12/17-19 (domenica 2 maggio solo ore 17-19)

**2 maggio, ore 10-12**

**Visita guidata del Rivellino** La visita riguarda la storia e le caratteristiche architettoniche della struttura denominata Rivellino o Porta a Terra, a cura di Mauro Carrara esperto in storia locale  
**8, 9, 16, 17 e 18 maggio, ore 10-19**

**Artigiani medievali al Rivellino** Mercato medievale all'interno del monumento, a cura dell'associazione *Danza Teatro Riold*

**INFO** Ufficio Beni Culturali e Archeologici, tel. 0565.226408/63220

## XX SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA

*Incontri di attualità e modernità tecnologica*

È in corso la *XX Settimana della cultura scientifica e tecnologica*, che **dall'8 al 23 aprile** mette in campo a Piombino presentazioni di libri, conferenze, esperienze

di laboratorio, osservazioni astronomiche, escursioni e visite guidate con ospiti di importanza internazionale ed esperti locali. Il programma, curato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con Liceo *Carducci*, Isis *Volta-Pacinotti*, Istituto di Biologia ed Ecologia Marina, Associazione Microcosmo, Associazione Astrofili. Il programma propone approfondimenti su grandi temi di attualità e di importanza generale, tra i quali il nucleare e l'evoluzione del clima, altri di interesse più tecnico e specifico, come le dinamiche di informazione, e altri ancora di particolare attrattiva locale, quali la flora e la fauna del Falcone e del mare di Baratti.

**INFO** Ufficio Beni Culturali, tel. 0565.63220



## FESTA DELLA POLIZIA

*Per la prima volta la manifestazione si svolge a Piombino*

Un momento celebrativo che rafforza l'unione tra la comunità e le forze dell'ordine: l'annuale *Festa della Polizia di Stato* è un appuntamento molto atteso, in cui le istituzioni incontrano la società civile. Tradizionalmente, alla cerimonia partecipano le autorità militari, il prefetto e i sindaci della provincia.

Quest'anno, in cui cade il 158° anniversario della fondazione della Polizia di Stato, il prestigioso appuntamento si svolgerà per la prima volta a Piombino, in collaborazione con il Comune, nella suggestiva cornice del Rivellino il **15 maggio**.

**INFO** Al momento in cui andiamo in stampa il programma è ancora in fase di definizione: per informazioni Polizia di Stato Piombino, tel. 0565.22951; Ufficio Cerimoniale, tel. 0565.63289



## RIVIERA ETRUSCA

*Nuova edizione del concorso musicale, con artisti da tutto il mondo*

Con le sue undici edizioni, il concorso nazionale di esecuzione musicale *Riviera Etrusca* è uno degli appuntamenti più conosciuti e apprezzati della programmazione primaverile piombinese. Quest'anno la rassegna si svolgerà nelle sale

del Castello e di Palazzo Appiani **dal 7 al 18 aprile** e, come è tradizione, molte esibizioni degli artisti saranno aperte al pubblico. In palio prestigiosi premi per le varie sezioni: archi, canto lirico, chitarra, cori, fiati, musica da camera, musica vocale da camera, pianoforte, pianoforte a 4 mani, orchestre. Il concorso è il fiore all'occhiello dell'associazione *Etruria Classica*, nata nel 1999 con lo scopo di contribuire alla promozione della cultura, dell'arte e della musica classica attraverso tutte le possibili forme di divulgazione, che spesso si accompagnano alla valorizzazione turistica del territorio. Anche per questo, l'iniziativa annovera tra i suoi sostenitori il Comune di Piombino, la Provincia di Livorno e la Regione Toscana. Tra i prossimi appuntamenti, il **9° seminario pianistico** (per pianisti solisti e duo a quattro mani) dedicato a Chopin, nel 200° anniversario dalla nascita, in programma a San Vincenzo il 28 e 29 maggio (Sala Esposizioni - Palazzo della Cultura).

**INFO** Le informazioni sul concorso *Riviera Etrusca* e sulle altre manifestazioni di *Etruria Classica* sono su [www.etruriaclassica.it](http://www.etruriaclassica.it)





# L'eredità del passato

## La nuova stagione degli scavi archeologici sul territorio

di Chiara Fornaro

Inizia in questo numero di *Piombino Oggi* una serie di reportage sugli scavi archeologici in corso nel territorio piombinese. Lo scopo di questi servizi che, nei prossimi mesi, diventeranno un appuntamento fisso per i nostri lettori, è quello di far conoscere il ricchissimo patrimonio archeologico del nostro territorio, un patrimonio che potremmo definire dinamico, perché grazie alla continua ricerca scientifica e alla valorizzazione da parte delle istituzioni, non si fossilizza ma cresce, vive e riserva di anno in anno sorprese capaci di coinvolgere e appassionare studiosi, addetti del settore e turisti facendo sì che esca fuori un quadro vivace della situazione archeologica del territorio. Vi mostreremo che, nonostante la diffusa carenza di risorse economiche, gli scavi già in atto sono proseguiti e molti altri sono iniziati riuscendo a sopperire alla mancanza di fondi con

l'adozione di nuove vie per fare in modo che l'attività di ricerca potesse andare avanti. In questo numero abbiamo indirizzato la nostra attenzione su un importante scavo in atto da vari anni ma poco noto, quello della **Villa Romana di Poggio del Molino** che fa parte del Progetto *Archeodig*, sviluppato da giovani archeologi professionisti, la cui missione è salvaguardare e studiare il patrimonio archeologico del nostro territorio con il prezioso aiuto di sponsor privati che partecipano attivamente alla ricerca e agli scavi. La caratteristica principale della campagna di scavo della Villa Romana di Poggio del Molino è dunque quella di essere completamente autofinanziata ovvero non supportata da finanziamenti pubblici ma dalla passione di chi la conduce e dalla generosità di chi vi partecipa. Il progetto è realizzato sotto la direzione scientifica del dott. Andrea Camilli (Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana).

### La Villa Romana di Poggio del Molino

Il Poggio del Molino è situato sul versante settentrionale di un promontorio che fa da spartiacque tra la spiaggia di Rimigliano, a nord, e il Golfo di Baratti, a sud ed è stato frequentato e abitato fin da epoca preistorica, come testimoniano i manufatti litici del Paleolitico Medio e Superiore ritrovati presso la Villa del Barone, sul versante orientale e meridionale del promontorio. Durante l'Età del Bronzo fiorisce il principale villaggio finora noto nel territorio piombinese al quale era collegata una necropoli, compresa tra la Villa del Barone e Poggio San Leonardo, da cui provengono circa cinquanta ossuari di forma biconica o globulare.

Dall'inizio dell'Età del Ferro, la popolazione inizia a concentrarsi intorno al Golfo di Baratti e il Poggio del Molino sembra rimanere disabitato almeno fino alla tarda età repubblicana. Ma è da questo momento in poi che tornano ad infittirsi le testimonianze archeologiche nei territori a nord di Baratti. L'esistenza della Villa di Poggio del Molino è nota da tempo. Negli anni Settanta, grazie all'intervento dei volontari dell'*Associazione Archeologica Piombinese*, la villa venne salvata dallo scempio a cui il proprietario del terreno l'aveva destinata, mentre negli anni Ottanta, mentre l'Associazione Archeologica Piombinese si concentrava su una parte del villaggio dell'Età del Bronzo che sorgeva nell'area vicina alla villa, il Dipartimento di Antichità Classiche dell'Università di Firenze, portava avanti lo scavo archeologico presso la villa romana.

### Le nuove campagne di scavo

La villa venne scavata dal 1984 al 1988 e quindi abbandonata a causa della mancanza di fondi. Dai dati emersi fino allora scaturì



la straordinaria ricchezza del monumento al quale fu posto il vincolo archeologico da parte della Soprintendenza per i beni archeologici mentre il Comune di Piombino provvide a destinare a Parco tutta l'area. Nonostante tutto ciò, più volte nel corso degli anni i tombaroli si sono introdotti all'interno dell'area danneggiando, a volte irrimediabilmente, gli antichi resti ed è anche per questo motivo che nel 2008 un team di archeologi ha chiesto e poi ottenuto dalla Soprintendenza il permesso per riprendere lo scavo della villa con lo scopo di salvaguardare un monumento tanto importante per la storia del territorio.

La villa venne costruita durante il regno dell'imperatore Augusto, tra la fine del I secolo a.C. e i primi anni del I secolo d.C., ma purtroppo di questa fase rimangono poche tracce poiché l'edificio fu completamente ristrutturato, forse in seguito ad un cambiamento di proprietà, durante la metà

del II secolo d.C. In questa seconda fase, l'impianto della villa è monumentale e gli arredi architettonici, di cui rimangono tracce significative, sono particolarmente lussuosi. L'abbandono dell'edificio è probabilmente imputabile ad un terremoto che avrebbe colpito il territorio di Populonia intorno alla fine del III sec. d.C. Tra il IV e il VI sec. d.C., alcuni settori della villa vennero nuovamente frequentati probabilmente anche in relazione alla lavorazione dell'ematite.

I dati che emergono e che continueranno ad emergere dallo scavo alla villa permetteranno di colmare i vuoti di conoscenza che ancora abbiamo sulla storia del territorio popoloniese in età romana imperiale. L'obiettivo principale della squadra di archeologi di *Archeodig* è definire la planimetria della villa, indagarne i settori e ricostruirne le fasi di vita, per ottenere così i dati necessari alla ricostruzione del contesto economico e sociale in cui era inserita.

Le campagne di scavo del 2008 e del 2009 sono strettamente connesse alle problematiche rimaste irrisolte al termine degli scavi degli anni Ottanta. Dalle ricerche condotte finora è stato possibile identificare solo una porzione limitata dell'edificio, costituita dagli ambienti che si sviluppano intorno ad un grande cortile centrale scoperto: ad ovest si sviluppa un quartiere formato da una serie di ambienti di rappresentanza (forse *hospitalia*), a nord est il settore termale, mentre a sud si sviluppa un'altra area scoperta destinata molto probabilmente ad attività artigianali, con al centro un piccolo vano coperto a pianta quadrangolare col pavimento a cocciopesto.

## Da residenza di lusso a rifugio per barbari

La caratteristica principale dei vani del complesso termale e degli *hospitalia* è la presenza di pavimenti a mosaico e affreschi di tipo pompeiano (tuttora in corso di restauro). Nel *tepidarium*, il tappeto musivo è riferibile al primo impianto della villa, al contrario dei mosaici degli *hospitalia* assegnabili ad una ristrutturazione della metà del II secolo d.C. Nei due vani laterali del complesso troviamo due *cubicola* (stanze da letto) con mosaici a decorazione geometrica, mentre nel vano centrale, forse un *tablinum*, un altro mosaico con una testa di Medusa incorniciata da capelli a ciocche mosse e rigonfie. «La tipologia degli ambienti e la qualità dei rivestimenti parietali e musivi – spiega Carolina Megale, responsabile del progetto – testimoniano il carattere di villa residenziale del complesso, sicuramente destinato ad ospitare una famiglia di rango che, purtroppo, gli archeologi non sono stati in grado di identificare».

Intorno al 280 d. C. il complesso subì una prima distruzione, forse in seguito ad un terremoto. Tra i materiali recuperati vi sono ceramiche di vario genere di probabile

## Come funziona uno scavo autofinanziato

I principali sostenitori di questa campagna sono l'Associazione Archeologica Piombinese, l'Associazione "Amici di Populonia" e l'Earthwatch Institute, la più importante associazione non governativa americana formata da volontari di ogni età la cui missione è quella di supportare in tutto il mondo ricerche scientifiche connesse non solo con l'archeologia ma anche con la biologia, la geologia, la sostenibilità e i cambiamenti ambientali. I partecipanti agli



produzione locale, casseruole da cucina di produzione africana, lucerne di fabbriche del centro-nord Italia e oggetti in bronzo di uso quotidiano. Dopo la distruzione della fine del III secolo gli ambienti del complesso, seppur fatiscenti, vennero rioccupati anche se la villa non offriva più i lussi di un tempo. In quel periodo venne avviata la produzione di manufatti in ferro testimoniata dal numero elevato di scorie recuperate. A questo periodo risalgono altri materiali come ceramiche da

scavi sono soprattutto studenti degli istituti superiori, ai quali vengono fatte due tipologie di offerte, la visita di un giorno o lo stage di 5 giorni, e studenti delle università tra i quali moltissimi stranieri, soprattutto statunitensi. Oltre a questi, prendono parte allo scavo molti volontari o appassionati di archeologia che partecipano a lezioni teoriche e pratiche, tagliate su misura per soddisfare le esigenze di ognuno e a laboratori di ceramica e archeologia sperimentale. Tutte le attività vengono svolte sotto la direzione di una squadra di archeologi professionisti incaricati dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici.

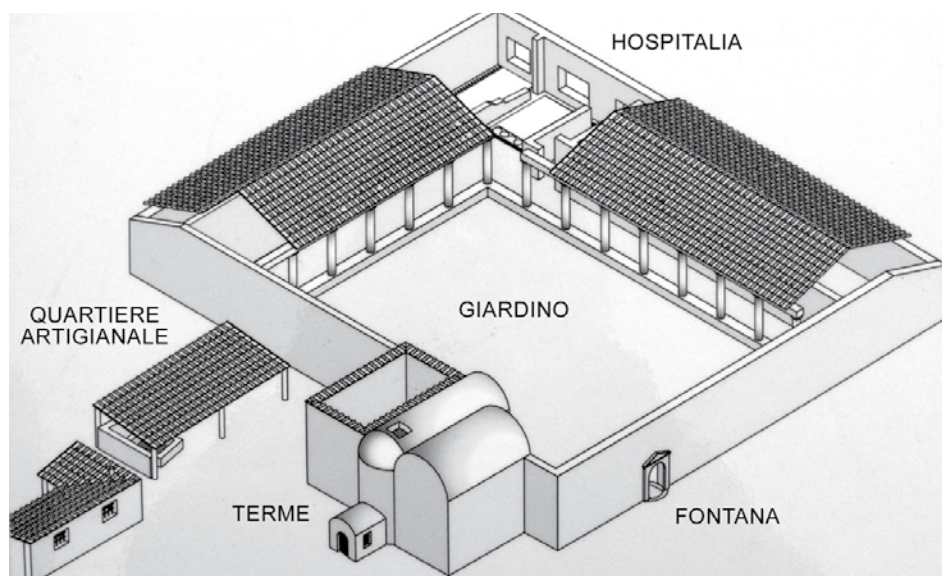
**Prossime campagne di scavo:** 2 maggio-26 giugno e 5 settembre-30 ottobre

**INFO** Archeodig, [www.archeodig.net](http://www.archeodig.net)

cucina e lucerne che testimoniano la continuità di occupazione fino alla fine del IV secolo prima del parziale abbandono, forse in seguito all'invasione visigotica. Nel VII secolo invece le rovine della villa offrirono occasionale rifugio a isolati gruppi sporadici durante la conquista Longobarda.

## Lavorando s'impara

Il cantiere di scavo della Villa Romana di Poggio del Molino non è soltanto un sito archeologico per addetti ai lavori ma un luogo dove poter conoscere da vicino il mestiere dell'archeologo infatti il team di professionisti di Archeodig ha lanciato il progetto **Archeodig per la scuola** per avvicinare i giovani studenti delle scuole di ogni ordine e grado alle problematiche della ricerca archeologica e ai metodi da essa applicati. L'obiettivo principale di questo progetto è trasmettere ai giovani il valore del patrimonio archeologico attraverso le tecniche e i metodi che gli archeologi usano nel corso degli scavi. Una forma di apprendimento "attivo" che coinvolge ed entusiasma i ragazzi che in questo modo imparano a studiare e interrogare i resti lasciati dalle antiche civiltà applicando un metodo di ricerca rigoroso e scientifico. È possibile sia fare una visita di un giorno allo scavo sia fare uno stage di 5 giorni sul cantiere per calarsi completamente nel ruolo dell'archeologo da campo.



*I dati e le informazioni pubblicati in questo servizio, per gentile concessione, sono in corso di stampa in G. De Tommaso, F. Ghizzani Marcia, C. Megale La Villa di Poggio del Molino vent'anni dopo: un nuovo progetto di ricerca, in G. Baratti, F. Fabiani Materiali per Populonia 9, Pisa c.s.*



## CULTURA E INTEGRAZIONE

*Cresce il ruolo della biblioteca pubblica come centro di informazione e aggregazione sociale*

Un servizio di qualità che si rinnova e segue le aspettative dei suoi utenti, aprendosi alla collettività: è quello che offre la Biblioteca Civica Falesiana, nelle sue sedi di Piombino e Riomartino. Si tratta naturalmente di un *work in progress*, un percorso di continuo adeguamento legato alla capacità di rivolgersi a pubblici differenziati (per età, interessi e nazionalità), interpretare i bisogni e dare risposte ad esigenze informative e conoscitive distinte, garantire modalità di fruizione diverse (studio individuale e collettivo, lettura in relax, orientamento informativo e bibliografico assistito, prestito di documenti a domicilio), proporre servizi di vario tipo e utilizzare le opportunità delle nuove tecnologie. Da sempre punto di riferimento delle politiche culturali e formative della pubblica amministrazione, negli ultimi anni la **biblioteca ha consolidato la sua presenza attiva nel tessuto sociale ricercando sinergie e collaborazioni con le istituzioni scolastiche, l'associazionismo e i cittadini**. Nascono così progetti, attività e servizi di promozione didattica e culturale dove sono protagonisti bambini e adulti, studenti e insegnanti, esperti e volontari, italiani e stranieri, che contribuiscono alla crescita del servizio pubblico in una prospettiva di uguaglianza e di identità condivisa. Quelli che presentiamo in questa pagina sono appunto tre esempi di come cambiano il ruolo e la funzione della biblioteca nella comunità locale.

## LE NOVITÀ? IN BIBLIOTECA!

*Non solo ricerche e libri antichi: sugli scaffali strenne e best sellers, anche su richiesta*

Passato e presente si incontrano in biblioteca, non solo tradizionale luogo di studio e di approfondimento, ma sempre più spazio cittadino dedicato alla lettura e alla cultura contemporanea. Sostenere la crescita individuale è del resto uno degli obiettivi fondamentali del servizio pubblico, che può offrire pari opportunità di accesso ad un ricco patrimonio di conoscenze e opere creative che molti non hanno la possibilità di acquisire direttamente. Il fondo librario di questa istituzione centenaria, nata come biblioteca circolante e divenuta comunale nel 1917, è costituito in gran parte da libri moderni (circa 34.000) oltre ad un discreto archivio di volumi ottocenteschi, un centinaio di pubblicazioni datate dal 1500 al 1700 e alcuni manoscritti di grande interesse locale, tra i quali *l'Indice delle cose più notabili della città di Piombino* di Pier Domenico Corsi. In relazione alle richieste del pubblico, specialmente studenti e ricercatori, sono state individuate delle **sezioni speciali**, dedicate ai ragazzi, alla storia locale e in particolare alla Resistenza. Da tempo inoltre, per offrire ai lettori ulteriori opportunità di informazione e favorire il piacere della lettura, la biblioteca fornisce una selezione sempre aggiornata di **novità editoriali** dove è possibile trovare i best sellers del momento, romanzi e thriller, letteratura italiana e straniera, trattati di filosofia e saggi di attualità, che possono essere indicati anche dagli stessi utenti. Tra gli ultimi acquisti, segnaliamo: *La camera oscura* (G.Grass, Einaudi), *Fimmini* (P.Buttafuoco, Mondadori), *Noi* (W.Veltroni, Rizzoli), *La vita autentica* (V.Mancuso, Raffaello Cortina), *Le perfezioni provvisorie* (G.Carofoglio, Sellerio), *L'ombra del leone* (S.Berry, Nord), *Marea nera* (A.Gross, Longanesi), *Negri froci giudei* (G.A.Stella, Rizzoli), *Slow economy* (F.Rampini, Mondadori), *Il fiume mortale* (A.Perry, Fanucci), *La porta chiusa* (A.Holt, Einaudi), *Lo stupore del mondo* (L.Tani, Mondadori).

## MI RACCONTI UNA STORIA?

*Grandi e piccoli scoprono insieme il piacere della lettura*



*Mi racconti una storia?*  
È questa una richiesta che tutti i bambini fanno ed è anche il titolo del progetto realizzato in questo anno scolastico dalla Falesiana con il nido *Il Girasole*: in programma una serie di incontri a scadenza regolare nelle aule

dell'asilo, con i bambini, i loro genitori, le insegnanti e un'operatrice della biblioteca. «Lo scopo – spiega Gabriella Vanni, responsabile della sezione *Ragazzi* della biblioteca locale – è di far capire ai genitori quanto sia importante leggere ad alta voce ai propri figli fin dalla più tenera età», non solo per trasmettere loro il piacere della lettura, ma anche perché l'ascolto “produce l'esperienza della fiducia e della protezione, stimola un approccio curioso e l'uso dell'immaginazione”. La proposta si inserisce quindi nel contesto delle tante attività di **supporto all'istruzione**, ma con caratteristiche peculiari. Per la biblioteca si tratta di un'occasione per promuovere se stessa uscendo dal suo tradizionale habitat e portando a domicilio, in questo caso all'asilo, sia testi adatti ai bambini (libri cartonati, libri gioco, libri pop-up) sia testi per i genitori che vogliono informarsi su argomenti come la puericultura, la psicologia, la pedagogia. L'iniziativa è stata accolta con molto entusiasmo, non solo dai piccoli ma anche dai grandi: un successo che potrebbe indurre gli organizzatori a rendere questo progetto un appuntamento regolare anche per il futuro.

## UNA CITTÀ MULTICULTURALE

*Disponibili libri, corsi, dizionari e manuali per gli immigrati*

Prosegue il percorso di integrazione culturale, organizzato dal Comune di Piombino attraverso la biblioteca pubblica. Con l'inizio dell'anno è cominciata la diffusione della **scheda informativa**, tradotta in più lingue, sul materiale multiculturale disponibile alla Biblioteca Civica Falesiana di Piombino. Il dépliant è distribuito capillarmente nelle scuole, attraverso gli uffici comunali Urp e Informagiovani, nei luoghi di ritrovo e presso le associazioni degli immigrati. L'iniziativa, nata nell'ambito delle politiche locali per l'integrazione, è realizzata in collaborazione con *Samaritana* e ha come obiettivo quello di facilitare la frequentazione dei centri culturali cittadini da parte degli stranieri. Attualmente il fondo specifico è articolato in due rami: il settore *Ragazzi*, che offre **libri bilingui** (Italiano e: Spagnolo, Portoghese, Rumeno, Albanese, Arabo, Cinese, Somalo, Wolof – Senegal), libri che illustrano altre culture, altri usi e costumi, **fiabe** “che vengono da lontano”; nel settore *Adulti* sono disponibili **dizionari** (di Italiano per stranieri e bilingui), **corsi di Italiano** per stranieri corredati di cd e guide per l'insegnante, **manuali pratici** per stranieri per parlare l'Italiano, con raccolte del lessico utile nelle varie situazioni.

**INFO** Biblioteca Civica Falesiana

Piombino via Cavour, 52 - tel. 0565.226110

Riomartino, via della Bottaccina, 13/D - tel. 0565.20950



# Abolizione del Difensore Civico

## Scompare nei Comuni un importante punto di riferimento dei cittadini

L'articolo 2 della *Finanziaria* contiene un comma nel quale si prevede la soppressione dell'istituto del Difensore Civico nei Comuni. A dire il vero, esso prevede inizialmente solo una riduzione del contributo ordinario spettante agli enti locali, ma subito dopo indica i tagli da adottare, tra i quali il primo è appunto l'abolizione del Difensore Civico. Questo solo per i Comuni, facendolo restare in carica a livello provinciale. Le competenze, dunque, a partire dalla provincia dovrebbero estendersi a tutti i Comuni che fanno parte della sua territorialità: già resta facile declinare questa risoluzione come **la classica toppa all'italiana**, sapendo bene che sarà umanamente impossibile per ogni cittadino, non proprio contiguo alla città sede di Provincia, usufruire di questo strumento in modo costante al momento del bisogno. Inoltre qualche costituzionalista ha già sollevato dubbi di legittimità, poiché i Comuni hanno garantita direttamente dalla Costituzione una loro sfera di autonomia anche normativa. Ogni istituzione, compreso lo Stato, ha competenze ben definite, e questa invasione mette mani e piedi nelle attribuzioni altrui.

Considerato poi che la norma riguarda la riduzione del contributo ordinario destinato ai Comuni, ed elenca i provvedimenti che possono adottare per fare economia, potremmo essere ancora in presenza di una **libera scelta** sulla quale far valere valutazioni di merito e riferimenti di soddisfazione da parte dei cittadini in rapporto al lavoro svolto a supporto delle loro richieste. Applicando inoltre la legge 42/2009 che tratta elementi di federalismo fiscale, e dunque in base alla riconosciuta autonomia, ci si può avvalere del binomio autonomia finanziaria e responsabilità, esercitato dallo stesso ente locale. Per ritornare nel concreto, quale è il grado di soddisfazione dei nostri cittadini per questo strumento? Basandoci sul-

le documentate **relazioni presentate ogni anno al Consiglio Comunale**, si capisce come questo istituto sia stato molto usato dai piombinesi. Il nostro difensore civico, richiamandosi sempre al diritto/dovere che ognuno di noi ha verso la *cosa pubblica* e quindi verso tutti, ha lavorato per rendere meno "nude" le persone di fronte al Moloch della burocrazia, che spesso e volentieri ci considera vassalli più che soggetti portatori di diritti con i quali confrontarsi su un piano di assoluta parità. D'altra parte la scheda qui riportata, che riassume alcuni dati solo dell'ultimo anno, rende bene l'idea del lavoro svolto, le pratiche evase e in quali settori.

### DIFENSORE CIVICO: ATTIVITÀ 2009\*

|                                                          | n.  | %    |
|----------------------------------------------------------|-----|------|
| Interventi risolti                                       | 142 | 86,6 |
| Interventi in corso                                      | 17  | 10,4 |
| Interventi non risolti                                   | 5   | 3    |
| servizi idrici                                           | 36  | 21,9 |
| gas                                                      | 23  | 14   |
| tributi                                                  | 19  | 11,6 |
| sanzioni amministrative                                  | 15  | 9,1  |
| servizi telefonici                                       | 14  | 8,5  |
| edilizia residenziale pubblica                           | 10  | 6    |
| altri servizi pubblici (energia elet., poste, urar, asl) | 9   | 5,5  |

\*Nel complesso le richieste presentate dai cittadini nel 2009 sono 418, di cui 254 sono *contatti informali* di contenuto sostanzialmente analogo alle istanze verbalizzate. I dati pubblicati nella tabella si riferiscono alle 164 istanze verbalizzate e costituiscono solo un estratto dalla *Relazione del Difensore Civico 2009*, presentata al Consiglio Comunale e disponibile per la consultazione presso l'ufficio.

Da qui una domanda e una considerazione che si allarga oltre il nostro ambito territoriale: sono questi i provvedimenti che fanno fare una svolta risolutiva in senso virtuoso alle spese dello Stato? Premettendo che una riforma capace di mettere freno alla spesa è più che doverosa, perché ci si ferma sempre sull'ultimo anello istituzionale e non si procede oltre? Si erode la base della piramide facendone divenire più piccole le sue fondamenta, ma la piramide siamo sicuri che poi non crolli? Non mi pare che in questa *Finanziaria* esistano misure serie di risparmio che riguardino gli apparati centrali a iniziare dai ministeri. Anzi, **la spesa corrente dello Stato continua a salire**

come recentemente sottolineato dagli istituti che ne rilevano l'andamento (semestrale? mensile?). Di concerto si riducono i fondamentali spazi di rappresentanza, quelli più vicini ai cittadini (vedi numero dei consiglieri comunali), trattandoli semplicemente come un costo (da notare che il gettone di un consigliere comunale di Piombino è di 25 euro - al netto - sui quali vengono pagate puntualmente e giustamente le tasse), non considerando che più le istituzioni sono espressione del popolo più lo interpretano e danno risposte ai suoi bisogni.

Occorrono quindi più strumenti di inclusività che rendano le persone protagoniste, anche attraverso **un solido decentra-**

**mento politico/amministrativo** per certi versi sempre più rimosso e disatteso. Siamo alle soglie delle celebrazioni dei 150 anni dell'unità nazionale.

Il 17 marzo 2011 a Torino si aprirà la mostra *Fare gli Italiani*, che ci racconta tra storia e cronaca il nostro cammino dal 1861 ad oggi: il titolo è emblematico, ci riporta indietro agli albori della nostra unità e, tuttavia, è giusto chiederci oggi nel periodo storico attuale così difficile, se la nostra identità comune è forte e salda al di là delle ancora purtroppo evidenti e profonde differenze geografiche, sociali

ed economiche. Ecco come **la capacità delle Istituzioni** di creare e trasmettere fiducia ai propri cittadini sia fondamentale, i territori in questo hanno un ruolo. Da qui parte il senso di una civile convivenza, di una coesione e di una solidarietà vissute e praticare insieme alla "cosa pubblica".

Maida Mataloni

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale - Responsabile Manola Priori, tel. 0565.63231 [www.comune.piombino.li.it](http://www.comune.piombino.li.it)

Il Presidente del Consiglio Comunale Maida Mataloni riceve il mercoledì ore 9-10.30 (su appuntamento: tel. 0565.63231)



## Partito Democratico

Capogruppo

Capuano Claudio

Consiglieri

Barsotti Rinaldo

Basso Giovanni

Bonti Giovanni

Braschi Maria Grazia

Carrara Luca

Cioncoloni Cinzia

Fabiani Valerio

Gelichi Riccardo

Landi Lara

Lenzi Corrado

Mannelli Piero

Mataloni Maida

Molendi Giorgio

Niccolini Roberto

Paini Ginevra

Rosalba Ettore

Spagnesi Massimiliano



## Sinistra e Libertà

Capogruppo

Trotta Angelo



## Italia dei Valori

Capogruppo

Mosci Marco

Consigliere

Filacanapa Sergio



## Il Popolo della Libertà

Capogruppo

Pazzaglia Federico

Consiglieri

Bianchi Paolo

Fulcheris Alessandro

Meucci Paolo

Sironi Giovanni



## Rifondazione Comunista

Capogruppo

Checchioli Torino



## Unione di Centro

Capogruppo

Coppola Luigi



## Polo di Centro Destra

Capogruppo

Amerini Giampiero

## Gruppo Misto\*

Capogruppo

Federico Mambrini

\*costituito il 9 dicembre 2009 con l'uscita del consigliere Mambrini dal Gruppo Sinistra e Libertà

# Sinistra e Libertà

## Alla faccia del federalismo

Con il **referendum abrogativo del 1987** fu di fatto sancito l'abbandono da parte dell'Italia del ricorso al nucleare come forma di approvvigionamento energetico ed infatti di lì a poco le quattro centrali nucleari in Italia furono chiuse. Oggi, in maniera a nostro avviso demagogica ed irresponsabile, il governo italiano riapre le porte al nucleare. Ma che cosa c'è di nuovo oggi nel mondo che possa far pensare ad una convenienza economica ed ambientale del puntare sull'energia dell'uranio? Nulla, diciamo noi...

**Anche sugli aspetti tecnologici va detto con chiarezza che le centrali nucleari attuali non sono diverse, in termini di principi di base, dalle centrali sviluppate e commercializzate negli anni Cinquanta.**

Le centrali cosiddette di terza generazione e quarta generazione per varie ragioni non hanno dato certezza di una loro convenienza ed in ogni modo mantengono gli stessi problemi delle altre. Le sperimentazioni fatte sin dagli anni Settanta non hanno dato buoni risultati tanto da indurre a chiudere e smantellare le centrali costruite con tali tecnologie. Per non parlare dei problemi di **approvvigionamento dell'uranio** (in esaurimento) e di **stoccaggio delle scorie** (problema irrisolto). Ultimamente poi si stanno affacciando nuove e moderne **analisi economiche** che stanno svelando la falsità dell'economicità dell'energia nucleare rispetto alle altre fonti disponibili, energie rinnovabili comprese.

**Il costo** e la complessità di costruzione di un nuovo impianto nucleare può indebolire i parametri finanziari di un'impresa elettrica, e porre sotto pressione il suo *rating* per parecchi anni. Questo è ciò che emerge dall'analisi condotta dagli analisti di *Moody's* attraverso un modello di calcolo finanziario basato su previsioni a 15 anni dei parametri di aziende elettriche USA coinvolte nel nucleare. Per raggiungere l'obiettivo del 25% di energia dall'atomo previsto dal governo, l'Italia dovrebbe trasformarsi in un unico cantiere nucleare per almeno 20 anni. È questo il commento di **Legambiente** al provvedimento. «Il futuro dell'energia è nelle rinnovabili, non certo in una fonte come il nucleare che pone problemi economici, sociali e di sicurezza, oltre che ambientali – ha dichiarato **Ste-**

**fano Leoni**, presidente del **WWF Italia** –. Il nucleare costa troppo, non è sicuro, è una sciagura sotto il profilo ambientale e, soprattutto, la maggioranza degli italiani non lo vuole». **Oggi ci troviamo di fronte ad un decreto del Governo che contiene molti aspetti inquietanti rispetto agli iter autorizzativi, alle garanzie ambientali e a quelle per la salute umana.** Si ha l'impressione di trovarsi di fronte ad un provvedimento autoritario al di fuori della realtà e dei principi di democrazia e partecipazione. L'Esecutivo potrà stabilire la tipologia e la disciplina per la localizzazione degli impianti, lo stoccaggio del combustibile e lo smaltimento dei rifiuti radioattivi mediante procedure semplificate e velocizzate. Alla faccia del federalismo e del rispetto delle comunità locali, il governo Berlusconi si conferma come quello più centralista e autoritario che si ricordi dai tempi del fascismo. L'impugnazione da parte del Consiglio dei Ministri delle leggi di Puglia, Campania e Basilicata che impediscono l'installazione di centrali nucleari sul proprio territorio è un atto irresponsabile e di una gravità inaudita che lede gravemente l'autonomia delle Regioni e che riduce le comunità locali al ruolo di sudditi senza diritto di parola. Il Governo anziché misurarsi nei fatti con l'opinione pubblica rendendo nota la lista dei siti che è ormai nelle mani della lobby nucleare da tempo, prima delle elezioni regionali, procede con colpi di mano sulla strada della militarizzazione, indifferente a qualsiasi opinione critica da parte dei cittadini. Una vittoria del centrodestra alle prossime elezioni regionali potrebbe facilitare ulteriormente la possibilità di realizzazione di centrali nucleari nelle varie regioni italiane. Di contro è chiara la netta opposizione al ritorno al nucleare di **Sinistra Ecologia e Libertà**, così come di tutto il centrosinistra. Semmai in questo territorio dovesse aprirsi una vertenza nucleare *Sinistra Ecologia e Libertà* è pronta a fare la propria parte per difendere l'interesse generale, che poi vuol dire difendere il nostro futuro da scelte letali per la salute, l'ambiente e l'economia. Siamo certi che il blocco sociale sarà granitico nell'affermare il **NO al Nucleare** e che su questa strada la serietà e la solidità delle istituzioni locali saranno un alleato decisivo.

Angelo Trotta

# Il Popolo della Libertà

Il presente intervento si propone l'obiettivo di far conoscere ai cittadini l'attività posta in essere dal Gruppo PDL, in Consiglio Comunale, riguardo a materie che stanno particolarmente a cuore alla cittadinanza.

Il Gruppo del Popolo della Libertà in Consiglio Comunale, nei primi mesi del 2010, ha ritenuto opportuno, tra l'altro, intraprendere un'iniziativa diretta ad affrontare un problema particolarmente importante per il Comune di Piombino. La problematica che è necessario affrontare, con urgenza e decisione, da parte dell'Amministrazione del Comune di Piombino, cosa, invece, non ancora posta in essere, è l'erosione delle coste del Comune e il conseguente deterioramento delle spiagge. L'azione del Gruppo si è

concretizzata nella presentazione di un'interpellanza diretta al Sindaco, con la quale è stata messa in evidenza la gravità del problema e la necessità di intervenire in modo deciso per porre rimedio al fenomeno in questione. Con questa interpellanza è stato chiesto, pertanto, se da parte dell'Amministrazione fossero stati predisposti interventi diretti ad affrontare la problematica dell'erosione delle coste del Comune e se fossero stati previsti accertamenti tecnici con lo scopo di valutare la portata di questo problema, al fine di individuare i rimedi più adeguati e opportuni.

La necessità di affrontare, da parte dell'Amministrazione, la questione dell'erosione delle coste è stata confermata anche dagli eventi atmosferici che si sono verificati negli ultimi

temi, i quali hanno, ancora una volta, dimostrato l'attualità del problema erosione e la sua gravità. In particolare, sono apparsi anche sulla stampa locale articoli che hanno evidenziato come l'erosione stia provocando danni gravissimi sulla Costa est, senza che ci siano interventi adeguati da parte dell'Amministrazione diretti ad affrontare e risolvere il problema.

L'interpellanza avente ad oggetto il problema dell'erosione, presentata dal Gruppo PDL, è stata

discussa nella seduta del Consiglio Comunale del 9 marzo u.s. La risposta che è venuta dall'Amministrazione, che ha definito il problema dell'erosione come urgente e prioritario, è stata giudicata però non soddisfacente da parte del Gruppo PDL, in quanto priva di riferimenti ad interventi concreti e priva, altresì, di indicazioni circa i tempi dell'eventuale azione da parte dell'Amministrazione per affrontare il problema.

Il Gruppo PDL ritiene che la soluzione del pro-

blema dell'erosione delle coste del Comune di Piombino, con tutte le problematiche che ne derivano, debba essere uno dei principali obiettivi che l'Amministrazione debba perseguire, pertanto, come forza politica di opposizione si adopererà, al fine di stimolare interventi diretti in tale direzione e allo stesso tempo evidenziare le carenze dell'Amministrazione su questo argomento.

Federico Pazzaglia

## Polo di Centro Destra

La crisi, purtroppo, ha colpito tutto il mondo. Ci sono nazioni che hanno reagito meglio, riuscendo a superarla più velocemente, altre che, invece, stanno andando sempre peggio. Se è vero che la nazione Italia, anche se lentamente, sta risalendo la china, è altrettanto vero che il reddito della maggior parte delle famiglie italiane continua a scendere. La disoccupazione aumenta e aumentano anche le ore di cassa integrazione. Ma non è solo questo a preoccupare: c'è anche la crisi delle nostre industrie, e non è poca cosa. Non è la prima volta che le industrie locali, in particolare le acciaierie, si trovano a dover affrontare situazioni critiche. Non è neppure la prima volta che la nostra città viene presa "in giro" con la promessa di grossi investimenti, poi puntualmente finiti nel nulla. Basta ricordarne alcuni: l'inizio degli anni sessanta quando, in cambio della promessa del più grande polo siderurgico d'Europa, abbiamo sacrificato la spiaggia di Pontedoro e un pezzo della città; gli anni Novanta col famigerato progetto "Utopia", che poi appunto un'utopia si è dimostrato; ora la costruzione del Mini Mill, il cui progetto è finito nel fondo di un cassetto. Ma dobbiamo proprio continuare a non imparare nulla da tutti questi episodi? Dobbiamo continuare ad accettare passivamente che quasi mille ettari del nostro territorio vengano occupati da chi non riesce a garantire l'occupazione e la sicurezza? Io ritengo che sia giunta l'ora di dire basta! Piombino ha il diritto di conoscere il suo futuro e quello del-

le sue industrie. Non vogliamo correre il rischio di essere presi "in giro" di nuovo. L'esperienza ci insegna che promettere e garantire è facile, ma ci insegna anche che poi mantenere è molto difficile. Rimane, allora, una sola strada da percorrere: creare alternative valide che possano permetterci di fare a meno dell'industria. Questo era l'obiettivo che le amministrazioni, che si sono succedute alla guida della nostra città dal 1945 ad oggi, dovevano aver perseguito da tempo. Ci sarebbe molto da dire su questo argomento, ma non voglio fare polemiche: non mi sembra il momento. Intendo, però, ribadire con forza che dobbiamo impegnarci tutti, e quando dico tutti intendo le forze politiche, gli amministratori, i sindacati, le associazioni e i cittadini, ognuno secondo le proprie possibilità, per creare le alternative all'industria. Creare alternative non vuol dire rinunciare all'industria, ma senza il "ricatto" occupazionale è più facile ottenere garanzie sulla sicurezza e sull'ambiente. Il territorio idoneo lo abbiamo, le infrastrutture sono ormai a livello di progetti esecutivi o comunque programmate, manca solo la volontà politica. Le alternative possiamo crearle in tutti i settori, dall'agricoltura al turismo, senza cementificare e senza violentare il territorio. Certo sarebbe impensabile, anche se non impossibile, creare 4.000 posti di lavoro nel turismo. Possiamo, però, aumentare notevolmente quelli attuali, trasformando in turismo di qualità quello che ora viene definito "mordi e fuggi". Lo stesso porto,

potenziando il settore turistico, anche con l'apporto delle navi da crociera, può dare un notevole contributo. La nautica, la cantieristica e la pesca sono sicuramente i settori che potrebbero, da soli, creare una valida alternativa all'industria. Il polo della nautica che la variante al P.R.G., approvata dal consiglio comunale il 23 novembre 2005, stabiliva alla foce del Cornia, prevedeva qualcosa come 3.860 posti di lavoro. Poi, non si sa perché, la nautica alla foce del Cornia è passata di moda. Con una nuova variante è stato deciso di fare due porti turistici: uno per barche di oltre venti metri a Poggio Batteria e uno, per barche "minori", pescherecci e cantieristica nella Chiusa. Secondo i progetti il porto alla foce del Cornia ora sarebbe in fase avanzata di costruzione. Gli altri... ho detto sopra che non voglio fare polemiche. Piccole e medie imprese e artigianato potrebbero trovare validi spazi nelle centinaia di ettari occupati, e non utilizzati, dalle industrie. Con la certezza della costruzione dell'autostrada, del completamento della SS 398 e dell'ampliamento del porto, quella zona può divenire "interessante" per molte imprese che vogliono investire in nuove attività. Lo sviluppo di questi settori avrebbe, inoltre, un riflesso positivo sull'agricoltura e sull'edilizia. Sono modestissime idee queste, da approfondire e verificare, ma non da dimenticare, come è avvenuto nel passato, appena si presenta una modesta ripresa dell'industria.

Giampiero Amerini

## Unione di Centro

In un momento difficile per la nostra comunità, gravata da serie problematiche occupazionali, sentiamo il bisogno di riflettere sulle possibili prospettive future.

Sinceramente nonostante il nostro rinomato ottimismo, siamo profondamente preoccupati, ci sono troppe incognite che ci lasciano profondamente perplessi.

La vicenda *Lucchini* è al centro dell'attenzione in questo frangente, pochi mesi fa lo era il caso *Tenaris-Dalmine* e domani chissà.

La realtà purtroppo è amara e difficilmente digeribile, siamo ostaggi delle multinazionali proprietarie delle "nostre" fabbriche, siamo costretti a subire il peso di decisioni che vengono prese a migliaia chilometri di distanza.

Questo è il mondo moderno e questa è l'economia globale, siamo vittime sacrificali di un sistema spietato, ma coerente con le esigenze di questo momento storico, il nostro peccato originale è la monocultura industriale che oggi rischiamo di pagare a caro prezzo.

Chiaramente non si può in poco tempo sovvertire scelte se pur discutibili, ma che di fatto

hanno caratterizzato la struttura economica del nostro territorio per decenni: oggi dobbiamo sostenere le nuove vocazioni, tenendo conto però che non potranno, perlomeno per i prossimi 15 anni, sostituire i posti di lavoro garantiti dall'industria.

Al momento la cosa principale che abbiamo il dovere di fare è difendere quel che abbiamo; sappiamo bene che gli strumenti a disposizione sono pochi, ma dobbiamo tentare di sfruttare al massimo le competenze a disposizione degli enti locali.

I proclami sulla diversificazione sono "facilmente" apprezzati, ma sappiamo tutti che sono solo parole, il treno è stato perso troppi anni fa quando c'erano le reali condizioni per fare un tentativo; oggi purtroppo stiamo pagando un prezzo alto per scelte del passato a nostro avviso sbagliate, ma abbiamo il dovere di guardare avanti e pensare al futuro.

I molti progetti di sviluppo presentati in questi ultimi anni, alla fine non sono stati realizzati e qualcuno addirittura è stato fin dall'inizio poco credibile, alla fine sono serviti solo a stimolare

un duro ed aspro dibattito, ma niente di più. Ora siamo arrivati alla resa dei conti, siamo in attesa di capire quali saranno i programmi per la *Lucchini*, nella speranza che ci possa essere ancora la possibilità di mantenere il secondo polo siderurgico d'Italia sul nostro territorio, con serie prospettive perlomeno per i prossimi 10-15 anni.

Nel frattempo si deve incominciare a pensare seriamente a diversificare: l'elaborazione del Regolamento Urbanistico potrebbe essere un'opportunità per dare ampia regolamentazione alle ipotesi di sviluppo "previste", anche se discutibili, nel Piano Strutturale, ma servono impegno ed umiltà da parte di tutti i soggetti competenti. Si devono lasciare da parte i sogni ed i megaprogetti irrealizzabili e scendere con i piedi per terra, per dare risposte concrete che al momento non ci sono.

Per concludere, vorremmo ringraziare tutti coloro che hanno investito nel settore turistico sul nostro territorio, per gli ottimi risultati conseguiti; proprio per questo motivo è >>>

importante sostenerli e permettere che consolidino le loro attività, pianificando seriamente le opportunità di questo settore e tenendo conto che in certe zone e per alcune tipologie ricettive oramai è a rischio saturazione.

Pertanto, è ovvio che il turismo sia per la nostra città una risorsa, ma allo stesso tempo non passi l'idea che possa essere la "panacea" per uno sviluppo alternativo, altrimenti produrremmo dei danni irreparabili, distruggendo quello che

oggi, nonostante alcune difficoltà oggettive legate alla crisi ed alle problematiche strutturali della nostra costa, è una realtà già adeguatamente sfruttata.

Luigi Coppola

## Gruppo Misto

### Il perché di una scelta

I Socialisti piombinesi, in coerenza con le scelte nazionali, sono usciti da *Sinistra e Libertà* e questo ha comportato, in base al regolamento, entrare nel *Gruppo Misto*. Siamo stati consapevoli che quel quasi 8% di voti presi dalla lista alle comunali sia derivato, oltre che dalla credibilità e dalle capacità dei candidati, anche da un valore aggiunto portato dal progetto che tentava di costruire una sinistra riformista, laica, libertaria ed ambientalista più vasta della somma delle varie forze. Purtroppo però quel progetto è stato indebolito da una serie di eventi ed incomprensioni che lo snaturavano: l'uscita dei *Verdi*, l'insistenza di alcuni per trasformare subito *SeL* in un nuovo partito, una identità confusa che troppo spesso sembrava quella di *Rifondazione Comunista* e non quella di una sinistra di governo per cui il progetto era nato, l'impossibilità in Toscana di trovare un accordo per le elezioni regionali, affrontate con due liste diverse, i socialisti in una lista riformista col *Pd*, gli altri col simbolo di *Sinistra, Ecologia e Libertà*. Non verremo però meno ai programmi elettorali sottoscritti come lista *Sinistra e Libertà per Piombino* ed ai conseguenti impegni presi.

### Urbanistica: sviluppo, innovazione e qualità

Il prossimo Regolamento Urbanistico segnerà il futuro della nostra città per almeno 15 anni. Potrà quindi orientare la città allo sviluppo o alla stagnazione, all'innovazione o alla conservazione, alla qualità o al degrado. Ovviamente, noi siamo per lo sviluppo, l'innovazione e la qualità e quindi faremo il possibile, col lavoro in Giunta dell'Assessore Luca Pallini ed in Consiglio Comunale con la mia azione, affinché prevalgano queste impostazioni. Dalle prime bozze e discussioni ci pare si vada in questa direzione, ma il percorso è appena iniziato. Del resto, questa città non ha alternative. Di fronte alle difficoltà della grande industria, soggetta a fenomeni non controllabili in una economia

globalizzata, dobbiamo mettere in campo tutti gli strumenti e le azioni possibili per favorire uno sviluppo diversificato che affianchi il più rapidamente possibile alla siderurgia le piccole e medie imprese industriali, artigianali, commerciali, agricole, dei servizi ed il turismo. E quindi il Regolamento Urbanistico dovrà contenere norme e scelte che favoriscano tutto questo, semplificando la vita ai cittadini e alle imprese, in modo da rimettere in moto uno sviluppo diversificato. E dovrà farlo favorendo al massimo l'innovazione nelle soluzioni che indicherà, dalle norme di attuazione alle localizzazioni da individuare per far nascere nuove attività produttive, dalle scelte in materia di fonti rinnovabili su cui Piombino può costruire un vero e proprio distretto industriale come accade in paesi più avanzati a quelle sulle piccole ristrutturazioni per i cittadini. E dovrà farlo puntando sulla qualità: qualità degli interventi sia residenziali che produttivi, qualità nella preservazione e valorizzazione dell'ambiente. Insomma, un nuovo Regolamento Urbanistico per fare e per far fare, e per fare e per far fare bene!

### Craxi, 10 anni dopo

Insieme al *Pd* abbiamo presentato un *ordine del giorno* che faccia propria la lettera del Presidente Napolitano ed impegni il Comune ad aprire, attraverso iniziative ed azioni di vario tipo, una riflessione serena, articolata ed equilibrata sulla figura di Bettino Craxi e sul contesto storico e politico in cui ha operato. Craxi sbagliò a non prendere le distanze da quel sistema di finanziamento irregolare ed illegale alla politica, scoperto solo parzialmente da *Mani Pulite*, ma quando alla Camera ne parlò nessun parlamentare si alzò per negare quello che diceva ed anche oggi molti di quei parlamentari, di maggioranza come di opposizione, ricoprono importanti cariche istituzionali, mentre Craxi, comunque lo si giudichi, è invece morto lontano dal proprio Paese, travolto dall'indignazione popolare e dalle condanne. Sbagliò a non farsi giudicare, perché

un ex Presidente del Consiglio non può permetterselo. Infine sbagliò a non lanciare la sfida sulle riforme dopo l'89 e ad impantanarsi nell'alleanza con la Dc, controbilanciato dall'errore simmetrico dell'allora Pds. Come ha ben ricordato il Presidente Napolitano, però, Craxi non può essere ridotto solo alle vicende giudiziarie. Gli assegni familiari, il blocco dell'equo canone negli anni '80 e '90, la riduzione dell'inflazione dal 13% all'8% durante il suo governo, il piano dell'*Onu* di fuoriuscita dal debito per i Paesi del *Terzo Mondo*, l'impulso decisivo per l'Europa dato al vertice di Milano dell'85 contro l'antieuropismo della Signora Thatcher, l'ora di religione non più obbligatoria e la religione cattolica non più religione di Stato, il finanziamento del clero non più a carico dello Stato ma dei cittadini con l'8 per mille, l'autorevolezza dell'Italia conquistata a Sigonella, l'appoggio anche economico a movimenti, partiti e sindacati che all'Est come all'Ovest hanno combattuto contro dittature e colonialismo, sono solo alcune delle cose fatte da Craxi. Ed il rapporto debito pubblico/PIL col governo Craxi aumentò certamente dal 76% all'86%, ma da lì in poi è solo aumentato arrivando al 107,7% con gli ultimi governi della Prima Repubblica e al record (governo Dini, 1995) del 121,2% per chiudere il 2009 (governo Berlusconi) al 103,5%. Alla fine, quindi, ciò che resta al netto degli errori e considerando quella storia come una storia tutta politica, è stato il tentativo di costruire in Italia una sinistra socialista e liberale, non comunista e che potesse sbloccare un sistema politico ingessato e costituire una alternativa alla Dc, progetto peraltro non riuscito per i suoi errori quando crollò il muro di Berlino e per quelli simmetrici del Pds che preferì cercare altro. Infine, legare Craxi a Berlusconi è un maldestro tentativo, perché il primo ha rappresentato il tentativo della politica di imporsi, sia pure in modi sbagliati, sull'economia, il secondo rappresenta l'esatto contrario.

Federico Mambrini

## Italia dei Valori

Il bilancio del nostro Comune ha dovuto essere più e più volte ritoccato, prima di essere proposto alla sua approvazione definitiva (prevista ad oggi per il 9 aprile). Ciò si è reso necessario in relazione non alle maggiori spese eseguite dall'ente, ma in relazione alle minori entrate. Sono calati drasticamente gli introiti dovuti dallo Stato al Comune, spesso con decisioni unilaterali prese anche in contrasto sia con le promesse fatte, sia con le leggi votate dal governo stesso. Mi riferisco in particolare al mancato gettito dovuto all'ICI che, ad oggi, lo Stato ha saldato pagando in realtà soltanto circa l'80% di quanto dovuto per l'anno 2008 (2008 sono due anni fa: non è un errore di battitura). Ciò ha comunque

permesso di mantenere alti tutti i servizi alla persona (quali ad esempio il servizio di trasporto pubblico). Inoltre, mentre i costi dei servizi aumentano costantemente (ad esempio per gli scatti di anzianità del personale o per i rinnovi dei contratti), sempre lo stesso gettito ICI (qualora anche fosse saldato come promesso) non aumenterà allo stesso modo, essendo stato bloccato il suo valore anche qui con decisione unilaterale del Governo.

Prima dell'approvazione del bilancio sono state affrontate in commissione tutte le società partecipate del Comune (*Parchi, Patrimoniale, Asiu, Asa, Farmacie, Atm*) con i rispettivi organi dirigenti. Tutte le società hanno presentato ai consiglieri il loro piano azien-

dale e il bilancio preventivo alla cui lettura è emersa, a nostro giudizio, una solidità dello stesso per la maggior parte delle società. Una leggera stonatura si trova invece nella previsione della *Società Parchi Val di Cornia*, dove la maggior parte delle entrate possono soltanto essere stimate (dipendono dal numero di turisti e quindi biglietti) e per ciò è stata forse l'unica società il cui bilancio di previsione potrà discostarsi da quello che sarà poi il bilancio a consuntivo. I dubbi sul bilancio della *Parchi* non sfociano comunque, per noi, in dubbi per quella che sia l'utilità della parchi stessa per il Circondario della Val di Cornia.

Un altro argomento affrontato e da affrontare

è stato quello delle fonti energetiche. Abbiamo delle divergenze, che porteremo nelle sedi in cui verranno discusse le strategie energetiche (probabilmente in Consiglio Regionale). A nostro giudizio bruciare biomasse deve essere considerato rinnovabile soltanto se proveniente dalla filiera corta (70 km). Ciò significa che non ci accontentiamo di biomasse che hanno un semplice certificato che dimostra il non sfruttamento del territorio (come avviene ad esempio per l'olio di palma), ma che magari viaggiano per migliaia di km provocando

comunque inquinamento per il trasporto, il cui costo viene assorbito soltanto grazie agli incentivi avuti in quanto considerate rinnovabili. Ciò non vuol dire che non accettiamo queste centrali ma, semplicemente, che riteniamo debbano seguire l'iter burocratico delle normali centrali e non quello semplificato delle centrali a fonte rinnovabile.

Sempre sul fronte energetico il nostro parere al nucleare rimane un fermo no ed è per questo che, insieme a tutti i partiti di maggioranza, abbiamo presentato insieme un documento

che rifiuta l'ipotesi del nucleare in particolare sul territorio del nostro comune.

Concludo ricordando che, malgrado non sia un argomento che cambia il tenore di vita dei Piombinesi o che crea posti di lavoro, abbiamo combattuto ed ottenuto che nessuna piazza venga intitolata a Bettino Craxi. Questo non per posizione presa, ma perché riteniamo che chi fa il politico lo debba fare per la collettività e non per se stesso. Chi vuole fare per se stesso faccia pure l'imprenditore.

*Mosci Marco*

## Rifondazione Comunista

### Idrocarburi policiclici aromatici sui fanghi della discarica dell'ASIU

Siamo veramente ancora una volta sconcertati su come il Presidente Murzi affronta la vicenda dei fanghi contaminati dagli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) scaricati nella discarica Asiu. Lo sconcerto deriva dal fatto che rispetto alle poche decine di tonnellate contaminate, denunciate nelle precedenti affermazioni, ora nelle ultime dichiarazioni ci viene detto, con il massimo candore, che in realtà le quantità incriminate potrebbero essere circa 2.000 tonnellate, che tradotto in termini di carichi trasportati possono essere stimati in oltre 50 viaggi. Presidente, ci sono voluti oltre 50 viaggi prima di sospendere gli scarichi di quei rifiuti? Ci sembra veramente che in termini di sicurezza e controllo sui carichi in ingresso alla discarica ci siano molte cose che non vanno.

Che dire poi dell'altra affermazione che, se le analisi dovessero evidenziare dati non conformi, quei fanghi sarebbero rispediti a chi li ha portati? Bella affermazione, anche di

effetto, come piacciono al Presidente Murzi, ma nella sostanza ci chiediamo se ci si rende conto di quello che viene detto. Vi immaginate riprendere 2.000 tonnellate di fanghi, già scaricati, e rimandarli a Napoli che costi comporterebbe e chi dovrebbe sostenerli, visto che tali rifiuti sono già stati accettati in discarica da parte di Asiu? Presidente, si deve mettere nelle condizioni di verificare il rispetto delle norme al momento in cui i rifiuti arrivano in discarica, prima di farli scaricare, e se non conformi non devono essere accettati e rinviati direttamente al mittente. La ciliegina sulla torta però ci viene proposta con l'insinuazione che le analisi fatte dal laboratorio Asiu, quelle che hanno evidenziato la presenza eccessiva di IPA, potrebbero essere non corrette, visto che i controlli analitici effettuati sugli stessi fanghi da parte dell'Arpac di Napoli avrebbero dato risultati diversi. Qui veramente crediamo si raggiunga il più alto livello di ipocrisia: si mette in discussione la validità del lavoro effettuato dal laboratorio interno dell'Asiu, che è costato enormemente per la sua realizzazione e costa enormemente per la sua gestione,

costi che si trovano a sostenere direttamente i cittadini con le tariffe. Non pensa, Presidente, che se effettivamente realmente vi fossero risultati diversi tra le analisi effettuate in Asiu e quelle effettuate a Napoli, invece di uscire sulla stampa in modo roboante ad informare che Asiu bloccava i flussi dei fanghi di Bagnoli, con buon senso sarebbe stato utile mettere insieme i tecnici dei due laboratori ed uscire con un risultato univoco per entrambi? Per non parlare della sicurezza palesata sulla non nocività di tali fanghi sui lavoratori di Asiu; noi vorremmo sinceramente che fosse come lei sostiene Presidente, le esperienze che ci sono in Italia sugli effetti dei prodotti cancerogeni purtroppo ci fanno essere molto cauti e preoccupati. Dalla sintesi di quanto detto, un fatto risulta inequivocabile: il controllo effettuato da Asiu sui rifiuti che entrano in discarica non ci garantisce assolutamente e ci preoccupa ancora di più nella prospettiva enuncziata dal Presidente, che vede la necessità di incrementare l'ingresso dei rifiuti speciali provenienti da tutta Italia.

*Gruppo PRC*

## Partito Democratico

Sono già passati diversi mesi dall'insediamento del nuovo consiglio comunale e, a poco a poco, si è andata "oliando" per tutti i consiglieri, soprattutto quelli al primo mandato, la relativa macchina amministrativa e organizzativa.

Di argomenti ne sono già passati molti all'attenzione del Consiglio, molti dei quali – tra mozioni e ordini del giorno – particolarmente significativi; primo fra tutti, quello sul **testamento biologico** che lo scorso anno, come si ricorderà, è stato al centro dell'attenzione politica e sociale del Paese.

Nel mese di novembre, la maggioranza ha, infatti, presentato una mozione che, dopo un'ampia e approfondita riflessione da parte di tutti i consiglieri comunali, è stata approvata con l'astensione del PdL e l'unico voto contrario dell'UdC. Si è delineata così la strada alla (prossima) adozione di un *Registro Comunale delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento* aperto a tutti i cittadini residenti nel Comune di Piombino.

Pur nella consapevolezza della necessità di una adeguata normativa nazionale (ma il testo di recente approvato dal Senato appare andare in direzione assolutamente opposta), la proposta di istituire tale registro da parte del Comune,

finalizzato al riconoscimento formale del valore etico delle dichiarazioni anticipate di trattamento di carattere sanitario, assume un importante significato simbolico e politico, né ideologico, né polemico, soprattutto come ulteriore impulso al Parlamento verso una disciplina di questa materia, di enorme rilievo civile e sociale.

Tra gli Ordini del Giorno, invece, mi piace richiamare quello presentato dalla maggioranza nel consiglio comunale di febbraio, approvato all'unanimità (e stranamente senza risalto sulla stampa locale...) sulla **ipotesi di vendita dello stabilimento Lucchini**.

Le preoccupazioni per un esito ancora molto incerto delle trattative in corso aperte dal gruppo *Severstal* per la vendita della quota di maggioranza del gruppo *Lucchini*, sono tali e tante da opportunamente spingere tutte le forze politiche a far quadrato, a prescindere dalle loro diverse connotazioni partitiche, attorno ai lavoratori.

L'OdG, richiamando gli esiti della riunione del tavolo istituzionale svoltasi presso il Ministero delle Attività Produttive il 17 febbraio scorso, nell'esprimere solidarietà e vicinanza ai lavoratori della *Lucchini* e alle loro famiglie, rimarca le

aspettative del nostro territorio verso il mantenimento in loco di una produzione siderurgica, di qualità e compatibile con la città e con le sue altre vocazioni, ed invoca un'efficace azione del Governo affinché chiunque subentrerà alla guida dello stabilimento stipuli un patto chiaro con il territorio e le istituzioni correlato alla produzione, al rapporto tra fabbrica-città e alla questione ambientale, oltre che – in ogni caso – ad adeguate garanzie sul mantenimento degli attuali livelli occupazionali.

Questi sono solo due degli argomenti tra i molti discussi in Consiglio Comunale che ho ritenuto di evidenziare ai lettori di *Piombino Oggi*, attesa la loro importanza per i cittadini.

Con altrettanta responsabilità e determinazione, come gruppo del *Partito Democratico* ci impegneremo anche nei prossimi mesi, facendoci ancora di più puntuali portavoce delle istanze della città, e ricercando – soprattutto su temi così delicati e "trasversali", come quelli appena evidenziati – la massima sinergia dell'intero Consiglio Comunale, nella convinzione che certe questioni debbano essere affrontate da tutti, e con lo sforzo di tutti, per il bene di tutti.

*Claudio Capuano*



## MENO CARTA NEGLI UFFICI

**Con il digitale aumentano efficienza, economia, qualità nei servizi e tutela ambientale**

Consumare meno carta per vivere meglio: intorno a questo obiettivo è cresciuta negli ultimi anni l'attenzione comune, anche grazie a campagne di sensibilizzazione, provvedimenti normativi e regole di organizzazione, che interessano sia i privati che l'attività pubblica. Alla riduzione del cartaceo e all'utilizzo dei formati elettronici sono infatti strettamente collegati interessanti risultati di interesse collettivo, quali il risparmio nella spesa pubblica, la tutela dell'ambiente e della salute, la semplificazione e l'efficacia amministrativa. Recentemente anche l'organo di indirizzo del Comune si è espresso per sostenere "una politica di risparmio delle comunicazioni cartacee" e "incentivare le trasmissioni informatiche", considerate "più economiche, più veloci e funzionali ma soprattutto meno inquinanti". Lo richiede al Sindaco e alla Presidenza del Consiglio Comunale un **ordine del giorno** presentato da Federico Mambrini (*Gruppo Misto*) e approvato il 29 gennaio scorso all'unanimità (presenti i gruppi consiliari *Pd, Polo Centro Destra, Udc, Pdl e Misto*). L'Assemblea, riconoscendo nell'eccessivo uso di carta un inutile spreco economico, organizzativo e ambientale, fornisce quindi il proprio contributo per l'attuazione a livello locale di principi e finalità sanciti da una serie molto corposa di provvedimenti legislativi, delibere, direttive, circolari e altre disposizioni, che si sono susseguite in Italia negli ultimi vent'anni.

Si profila un drastico ridimensionamento nell'acquisto e nel consumo delle *risorse*, quindi, che all'interno dell'ente locale viene perseguito da tempo: vanno in questa direzione, ad esempio, le applicazioni informatiche e procedure interne per l'**informatizzazione di delibere, determine e altri atti**. Del resto, la gestione documentale informatizzata all'interno delle amministrazioni pubbliche e la conseguente sostituzione dei supporti tradizionali con il documento informatico rappresentano un elemento di rilievo all'interno dei processi di riforma della gestione amministrativa e una delle linee di azione più significative ai fini della riduzione della spesa pubblica: studi di settore hanno infatti calcolato che il processo documentale, ossia l'insieme di attività che vanno dalla formazione del documento alla firma da parte del responsabile, dalla protocollazione all'invio, fino alla sua archiviazione, ha un valore stimato intorno al 2% del *Pil*: solo nelle PA centrali, una cifra pari a oltre 3 miliardi di euro.

## I NUOVI QUARTIERI

**Ratificato l'elenco dei componenti per ciascuno dei quattro Consigli**

Il Consiglio Comunale (Delibera n.16 del 24 febbraio 2010) ha ratificato la composizione dei Consigli di Quartiere e la nomina dei Consiglieri. Prosegue così il percorso per l'istituzione di questa nuova forma di organizzazione sociale, alla quale viene affidato il testimone di una tradizione di partecipazione popolare alla vita politica e amministrativa, che a Piombino dura da quasi quarant'anni. I **quartieri** sono infatti gli strumenti per svolgere il ruolo di aggregazione, ascolto e partecipazione già esercitato (insieme ad altre funzioni in materia di decentramento) dalle **circoscrizioni**, che la *Legge Finanziaria* 2008 ha riservato ai Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti. I quartieri sono quattro e corrispondono ad una ripartizione del territorio sulla base delle sezioni elettorali. Presso ogni quartiere saranno istituiti uno o più **centri civici**, che ospiteranno anche i servizi comunali decentrati. La composizione dei Consigli di Quartiere è stabilita in proporzione percentuale ai voti ottenuti nelle zone elettorali corrispondenti a ciascun quartiere dalle singole liste, nelle ultime elezioni comunali: in pratica, il Sindaco provvede a comunicare alle formazioni politiche il numero dei seggi spettanti per ciascun Quartiere e il Consiglio Comunale, previa verifica dei requisiti di eleggibilità da parte di una Commissione Tecnica, ratifica i nominativi dei candidati indicati dalle stesse.

**Porta a Terra Desco:** Ceccanti Paolo, Belmonte Alessandro, Guidi Giovanna, Vitiello Sandra, Bernardini Edio, Bottini Daniele (PD), Vannini Roberto (SEL), Serni Andrea (IDV), Cerboneschi Maurizio (RC), Cristiani Mario, Ucciero Antonio (PDL)

**Salivoli:** Tafi Emilia, Colli Luigi Ennio, Colli Alessandro, Orsini Piera, Borracelli Andrea, Meacci Maria Elena (PD), Luci Carlo (SEL), Ferè Ettore (IDV), Montanari Massimo, Potenti Serena (PDL), De Stefano Massimo (UDC)

**Popolonia:** Cheli Marcello, Silvestrini Silvano, Quinti Daniele, Marini Mauro, Miliardi Antonio, Miliani Anna Maria (PD), Nannini Enrico (SEL), Pappalardo Francesco (RC), Settepassi Elio, Costa Domenico (PDL), Piccini Claudio (Polo CD)

**Riotorto:** Boldrini Viola, Manenti Laura, Cottone Pietro, Grassini Franco, Rinaldi Giuseppe (PD), Melandri Valeria (IDV), Lupi Paola (RC), Panicucci Maurizio, Paini Alberto (PDL), Leo Giovanni (UDC), Satta Giuseppe (Polo CD)

## IL GIOCO EDUCATIVO RADDOPPIA

**Due nuovi moduli, con la novità del servizio mensa**

Cresce l'offerta locale di servizi educativi per l'infanzia: due nuovi moduli del *Centro Gioco Educativo* saranno infatti attivati dal prossimo anno scolastico presso la struttura comunale di via Parco 8 marzo e gestiti dagli operatori professionali della *Cooperativa Sociale Cuore*. Il *Cge*, rivolto ai bambini di età compresa tra 18 mesi e 3 anni, integra il servizio nido ed è particolarmente utile per le famiglie orientate verso **fruibizioni temporanee o ridotte**: le proposte, organizzate per turni e orari flessibili nella mattina e nel pomeriggio, garantiscono comunque opportunità ludiche, educative e di socializzazione, ma senza riposo pomeridiano.

Da quest'anno però sarà possibile richiedere il **servizio mensa**, una novità assoluta che viene incontro alle esigenze espresse dai genitori. Queste quindi le opzioni previste per l'anno scolastico 2010/2011, che nel complesso potranno accogliere fino a 45 bambini per modulo:

| ore  | orario   | giorni         | costo al giorno (euro) |
|------|----------|----------------|------------------------|
| 4    | 8-12     | da lun. a sab. | 5.40 (no mensa)        |
| 5,30 | 8-13,30  | da lun. a ven. | 7* (con mensa)         |
| 5,30 | 12-17,30 | da lun. a ven. | 7* (con mensa)         |
| 3    | 15-18    | da lun. a ven. | 4 (no mensa)           |

\* il costo giornaliero indicato è al netto del servizio mensa, da calcolare separatamente

**Le iscrizioni saranno aperte da giugno** ma, secondo la disponibilità e le richieste, potranno essere effettuate anche nel corso dell'anno.

**INFO** Ufficio Pubblica Istruzione, tel. 0565.63459/63298

# Sport: inizia la bella stagione

## Preludio della programmazione estiva: gli eventi di aprile e maggio

**A**rchiviata ormai la lunga parentesi invernale, con l'arrivo della primavera inizia anche per lo sport locale la stagione di maggiore attività, con tante manifestazioni e iniziative che riportano gli atleti e il pubblico all'aperto, a contatto con la natura. Nell'attesa ci sono già in campo, tra aprile e maggio, al-

cuni importanti appuntamenti che segnaliamo in questa pagina. La "bella stagione" dello sport a Piombino proseguirà nel periodo estivo con molti altri eventi e con una serie di appuntamenti *classici*, dalle gare di nuoto in mare alle esibizioni di danza sportiva, dalle "canoate" alle immane gare di vela.

## CALCIO E DANZA

**Due nuove strutture a servizio dello sport locale**

Il patrimonio impiantistico della città si arricchisce di due nuovi centri: il **campo di calcio al Poggetto** e la **palestra di danza in località Macelli**. Per il primo, dove prima esisteva solo il campo lungo la via Provinciale, sono stati effettuati i lavori necessari per trasformare la zona di gioco aperta in un impianto sportivo vero e proprio, con recinzione, palazzina spogliatoi e locali tecnici, compresa la dotazione attrezzistica e gli arredi. Per la palestra è stato realizzato un progetto di riutilizzo dei locali lasciati liberi dai Vigili del Fuoco: adesso la struttura è dotata di una grande stanza coperta a parquet, dove la disciplina di danza sportiva, che negli ultimi anni ha fatto registrare un forte di incremento di praticanti anche a Piombino, trova un ulteriore punto attività.

## BASKET

**Al via la 25.a Coppa Carnevale**



Insolita collocazione temporale per il tradizionale torneo di *Pallacanestro Juniores*, che festeggia la sua 25.a edizione.

La manifestazione è infatti slittata di circa due mesi, a causa degli impegni federali delle maggiori formazioni italiane, che non avrebbero potuto partecipare. Da qui la decisione degli organizzatori di posticipare la competizione. La formula del torneo resta però quella di sempre: due gironi di 4 squadre, con **inizio il 25 aprile e finalissima venerdì 30 aprile** alle ore 21. Tutte le gare si svolgeranno al Palatenda di viale Caduti sul Lavoro. In gara anche la formazione locale del *Basket Golfo/Pallacanestro Piombino*, che tenterà di eguagliare lo "storico" risultato dello scorso anno, quando arrivò in finale contro *Siena*. Oltre alle partite, gli organizzatori stanno lavorando per la realizzazione un "clinic" per gli arbitri e uno per gli allenatori.

## GINNASTICA RITMICA

**Campionato Nazionale Serie A – Gold Confsport**



**Dal 30 aprile al 2 maggio** il Palatenda ospiterà i *Campionati Nazionali di Ginnastica Ritmica* organizzati dall'ente di promozione sportiva *Confsport*, che ha sede in Roma e conta

un elevato numero di società affiliate su tutto il territorio nazionale. La scelta dell'impianto piombinese è stata dettata dalla possibilità di usufruire, oltre che del campo in parquet per la competizione, anche del campo accessorio, per le fasi di preparazione e riscaldamento. Per l'evento è atteso l'arrivo di molti ospiti tra atlete, dirigenti, giudici di gara ed entourage, ma si registra grande attesa anche nelle tre associazioni sportive locali di ginnastica e da parte di tutti gli appassionati desiderosi di seguire le competizioni, che promettono un livello tecnico di assoluto prestigio. Le ginnaste piombinesi saranno a loro volta impegnate presso la palestra Perticale il 10 aprile, per i *Campionati Regionali Uisp*.

## MACCHINE SU PISTA ELETTRICA

**Campionato italiano Slot al Centro Giò "De André"**



È un appuntamento destinato a un vasto pubblico di estimatori, quello che è in programma al Centro Giovani di viale della Resistenza l'8 e 9 maggio: "piloti" di piccoli bolidi si daranno battaglia sulle piste elettriche per il campionato italiano *Slot*, una disciplina molto praticata che appassiona ragazzi e adulti. Gli organizzatori della manifestazione hanno preannunciato spettacolo con piste "particolari" e una serie di iniziative collaterali, per unire gioco e socialità: in questo contesto si colloca lo stand **Guido: non bevo!** allestito dall'associazione *Dadd* che promuove la cultura della sicurezza tra i giovani e contro l'abuso di alcolici. Tra le

altre attrattive figurano un'area *Expo*, per appassionati di modellini elettrici e componentistica, e piste elettriche a disposizione di tutti coloro che vorranno cimentarsi alla guida.

## ARTI MARZIALI

**Campionati Italiani Uisp Judo e Karate**



Sempre nel primo fine settimana di maggio (8 e 9), ma presso la Palestra Perticale, si

terranno i *Campionati Italiani Uisp di Karate*, un evento molto importante che farà confluire a Piombino atleti da tutte le regioni d'Italia a garanzia di un elevato contenuto tecnico della manifestazione. Si replica il 17 maggio, ancora alla Palestra Perticale, con i *Campionati Nazionali Uisp di Judo*.

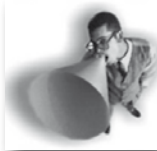
## I CICLISTI DELLA DOMENICA

**Pedalare per piacere: torna Bicincittà**



Altro classico appuntamento cittadino, dedicato alle famiglie, agli appassionati e ai bambini: il **23 maggio** la *pedalata* partirà da Piazza Verdi (ritrovo ore 9) dove tutti i partecipanti riceveranno una maglietta della manifestazione,

dopodiché il lungo serpentone di biciclette si muoverà per le vie cittadine colorandole di allegria. **Bicincittà** è una passeggiata non competitiva, organizzata da *Uisp* in tutta Italia per promuovere uno stile di vita sano, rispettoso dell'ambiente e solidale: nel 2009 hanno aderito oltre 130 Comuni e i fondi raccolti sono stati utilizzati per aiutare le popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto (<http://bicincitta.uisp.it>).



## PREMIO ROSANO

Quinta edizione del concorso letterario nazionale promosso dall'Anfi



C'è tempo **fino al 31 maggio** per partecipare alla nuova edizione del Premio Rosano, concorso letterario promosso dall'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia di Piombino con il patrocinio del Comune. L'iniziativa, giunta con successo alla sua quinta edizione, è aperta a

giovani e adulti per opere inedite di poesia e narrativa, che possono iscriversi ad una delle cinque sezioni previste: in palio premi (coppe e targhe) fino al quinto classificato per ciascuna sezione, premi speciali e menzioni di merito. Come tradizione la cerimonia finale avrà luogo nel mese di settembre, in occasione delle celebrazioni per l'anniversario della Battaglia di Piombino (10 settembre 1943), nella quale perse la vita il sottobrigadiere Vincenzo Rosano, alla cui memoria è dedicata la manifestazione.

**INFO** Anfi "Sb. Vincenzo Rosano" sez. Piombino, vicolo Sant'Antonio 8 anfi\_piombino@libero.it (tel. 0565.226338/226303/20613) [www.anfi\\_piombino.altervista.org](http://www.anfi_piombino.altervista.org)

## SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

I numeri utili dell'ASA



Ricerca, analisi, depurazione, potabilizzazione, distribuzione, riutilizzo: sono solo alcuni dei servizi che fanno capo all'Asa Azienda Servizi Ambientali s.p.a., gestore unico del servizio idrico

integrato di ATO5 Toscana Costa, un'area territoriale di oltre 2.400 kmq che comprende 33 Comuni nelle province di Livorno, Pisa e Siena. Per i suoi clienti (153.671 contratti e 225.766 unità alloggiative servite - dati relativi al 2007), l'Azienda rende noti i numeri utili da chiamare per informazioni o richieste di intervento.

### Sportello telefonico - servizi commerciali

numero verde 800 01 03 03 (da rete fissa) numero unico nazionale a.r. 199 30 96 41 (da rete mobile a pagamento)

### Pronto intervento guasti acqua e fognature

numero verde 800 139 139 (attivo tutti i giorni 24 ore)

## MOVIMENTO CONSUMATORI TOSCANA

Tutela, informazione e assistenza



È un'associazione autonoma e senza fini di lucro, nata nel 1985 per iniziativa di un gruppo di cittadini e esperti per difendere i diritti dei consumatori. Oggi offre anche a Piombino una vasta gamma di servizi di consulenza: assicurazioni e contratti, conciliazione, condomini, fiscalità e tributi, diritti del malato, sos turismo, utenze e molti altri.

**INFO** Movimento Consumatori, piazzale Premuda 2/L cell. 348.8974227 [www.movimentoconsumatori.it](http://www.movimentoconsumatori.it)

## APERTO UN UFFICIO CATASTALE IN COMUNE

Disponibile un servizio gratuito per consultazioni e visure degli immobili

Da gennaio è entrato in funzione presso il Comune di Piombino uno sportello decentrato del Catasto, attivato grazie ad una convenzione stipulata tra l'Amministrazione comunale e l'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Livorno. Il servizio svolto a livello locale, che non sostituisce ma affianca quello generale limitatamente a singole richieste, consente l'accesso alle informazioni tramite banche dati on line, la consultazione e il rilascio ai cittadini di visure catastali ed estratti di mappa che hanno validità formale.

**INFO** Ufficio decentrato del Catasto tel. 0565.63351, palazzo comunale in via Ferruccio (2° piano, c/o Ufficio Patrimonio), aperto il lunedì ore 9 - 13.30.

## ASILI NIDO

Le iscrizioni dal 3 al 21 maggio

**Dal 3 al 21 maggio sono aperte le iscrizioni agli asili nido comunali** per l'anno scolastico 2010/11: il servizio riguarda i bambini di età compresa tra 3 mesi e 3 anni, nati dal 1/1/2008 al 21/5/2010.

Le domande di ammissione devono essere compilate utilizzando gli appositi moduli (disponibili presso l'Ufficio Pubblica Istruzione, l'Urp, i Quartieri e sul sito internet [www.comune.piombino.li.it](http://www.comune.piombino.li.it)) e consegnate direttamente allo sportello, con firma davanti all'addetto per la ricezione, oppure firmate e inviate per posta o via fax (0565.63394/63290) con allegata fotocopia di un documento valido di riconoscimento.

Per chi fosse interessato, il **22 aprile** (ore 15-18) sarà possibile visitare le strutture scolastiche: *Arcobaleno* in via Modigliani 51, *Panda* in via Pertini 8 e *Girasole* in loc. Ghiaccioni. La **graduatoria provvisoria** verrà pubblicata il 7 giugno ed entro 10 giorni potranno essere presentati eventuali ricorsi: la **graduatoria definitiva** sarà pubblicata il 1° luglio e gli interessati dovranno formalizzare l'accettazione entro il 16 luglio. Per il servizio è previsto il pagamento di una **quota mensile**, determinata in relazione alla situazione economica del nucleo familiare su base Isee 2009, compresa tra 67,20 e 312 euro.

**A partire da quest'anno, le famiglie non riceveranno più al proprio domicilio la lettera di avviso personale relativa all'apertura delle iscrizioni: il Comune provvederà all'informazione tramite gli strumenti istituzionali, con annunci sui giornali locali e mediante affissioni di manifesti.**

**INFO** Ufficio Pubblica Istruzione, 0565.63459/63298 (aperto lunedì e venerdì ore 9-13, mercoledì ore 9-13/15-17)



## BIGLIE

Storia e gloria di un moderno  
gioco antico



### Biglie. Tecnica e storia di un gioco antico

(Ed. *Effequ*). Questo piccolo saggio, forse unico nel suo genere, è dedicato alle *balline* che dopo aver colorato l'infanzia di molte passate generazioni, tornano anche oggi a divertire i bambini di tutte le età, magari prendendo nomi più accattivanti, come *cheecoting* (il gioco delle biglie da spiaggia). «Non ho potuto fare a meno – dice **Laura Scappini**, insegnante elementare – di andare a indagare sulle origini delle biglie, che mi apparivano antichissime nella loro arcaica semplicità e di apprezzarne il valore educativo come gioco di strada, capace di avvicinare i bambini tra loro, i ragazzi con gli adulti, i nonni coi nipoti, in sfide pacifiche dove la mancanza di arbitri imponeva la totale fiducia dell'avversario. Il gioco di strada insegna infatti quello che oggi non si ha più voglia di fare: fondare le regole della competizione, rispettandole come se fossero divine». In questo libro curiosi e appassionati troveranno una panoramica completa sul mondo delle biglie: le loro radici, la fabbricazione di modelli in vetro e altri materiali, il loro utilizzo nella didattica, le istruzioni per giocarci e molto altro ancora. Un libro utile per gli educatori, gli appassionati dei giochi e i collezionisti.

## FUORI DAL CORO

Qualità e libertà nell'editoria: le  
nuove proposte della Bancarella

**La Bancarella** casa editrice, nata nel 2005, è sopravvissuta all'omonima libreria storica piombinese, chiusa dopo cinquant'anni di attività. Anche la produzione editoriale, così come lo era stata la gestione della libreria, è fortemente ispirata dai valori di Enrico e Stefania, che con sensibilità e coraggio continuano

a proporre ai loro tanti estimatori un'editoria che ha, tra i suoi obiettivi principali, la conoscenza della storia e del territorio, la valorizzazione di autori locali, giovani o sconosciuti, piccola editoria di grande qualità che non trova cittadinanza sul mercato "commerciale", ma proprio perché aperta a tutte le voci e pensieri rappresenta al meglio l'evoluzione delle tendenze culturali espresse dal "paese reale". Rientrano a pieno titolo in questo contesto i tre libri che segnaliamo in questo numero, come *La voce dell'ultimo rifugio* della trentenne **Tiziana Izzo**, che negli ultimi quindici anni ha collezionato numerosi riconoscimenti in ambito letterario: tra i più importanti, la segnalazione di *Scrittrice d'Europa* a seguito della quale le sue opere sono state adottate come libri di testo in scuole spagnole. «C'è molto cuore in questa raccolta – scrive Luca Stefanelli nella *Prefazione* – c'è molto

pensiero, c'è molto materiale vissuto», un ricco mondo autobiografico che si riversa nelle raccolte di poesie, come questa, così come nei racconti dall'età adolescenziale. Ed è ancora un'esistenza femminile, dalle atmosfere familiari, quella che **Mariana Balatresi** propone nella sua raccolta *Per gioco per amore* (con la *Presentazione* di Pablo Gorini), la prima pubblicata, anche se l'autrice scrive versi sin da bambina ed è presente in diverse antologie. Nella sua carriera artistica non solo la poesia: ha fatto

parte del coro artistico piombinese per le operette, con il regista Furio Moni, è stata presentatrice, ha partecipato alla realizzazione di diverse rubriche radiofoniche e scrive racconti brevi, anch'essi oggetto di attenzione e consenso in concorsi letterari. Su un altro registro scorre invece *Tutto il meglio che ti aspetti*, lungo racconto di formazione con il quale **Daniele Semplici** esordisce nella narrativa: la storia è in fondo una metafora della vita contemporanea, in cui molti si riconosceranno, «una spietata denuncia alla moderna società del consumo e dell'arrivismo, dove solo i più furbi ottengono (o si accaparrano?) il meritato premio». Quello di Marco, il giovane protagonista, è il viaggio dantesco attraverso un inferno di slanci e compromessi, ingenue speranze e amare delusioni. Ma alla fine del tunnel, per chi sa vedere, c'è sempre una luce.

INFO [www.bancarellaweb.eu](http://www.bancarellaweb.eu)



## NATO IL 4/3/43

In libreria la discografia completa  
di Lucio Dalla

Recensione di Jacopo Formaioni

Personaggio unico del panorama musicale italiano, Lucio Dalla da sempre ha offerto ai suoi fan canzoni memorabili, come *Banana Republic* e *Caro amico ti scrivo*, specchio perfetto di un cantante dai mille volti, entrate prepotentemente nell'immaginario collettivo. Eclettico e versatile, ha attraversato molti generi diversi senza mai piegarsi alle mode del momento: dalle prime esperienze beat degli anni Sessanta fino alle prove più mature degli ultimi anni, passando dalle esperienze autoriali dei Settanta,

segnate dalle collaborazioni con altri cantautori, come Francesco De Gregori, e il poeta Roberto Roversi. Il libro della piombinese **Melisanda Massei Autunnali**, esperta e critica musicale, è un'opera preziosa che raccoglie l'intera discografia ragionata di Lucio Dalla, arricchita da immagini, curiosità e aneddoti sulla vita del cantante, alcuni dimenticati persino dallo stesso protagonista. La quantità di notizie è immensa ed è frutto di una ri-

cerca minuziosa e attenta condotta nell'arco di due anni, che ha riportato alla luce colonne sonore, interpretazioni straniere poco note, prove teatrali e l'intera produzione estera. Sono tutte quante testimonianze nitide di una curiosità artistica senza pari nella musica italiana, che ha sempre ricercato la strada meno facile della sperimentazione.

**Melisanda Massei Autunnali**  
LUCIO DALLA  
Coniglio editore, 2010  
pp. 290, euro 18



## COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Anche Piombino partecipa al Forum provinciale

Una "rete" dove confluiscono le risorse, le esperienze e le idee dei soggetti coinvolti per le proprie competenze, affinché i progetti da realizzare siano più utili e più incisivi: è questo in sintesi il *Forum provinciale per la cooperazione e la pace*, istituito dalla Provincia di Livorno nell'ambito delle politiche di indirizzo del *Piano regionale*



2007/2010. Organismo di collegamento tra le istituzioni locali e gli attori pubblici e privati del territorio, il *Forum* ha tra le sue prerogative il compito di predisporre il **piano provinciale di cooperazione**, individuando gli obiettivi prioritari (area geografica e tematica) e le azioni principali per attuarli, in modo da convogliare su di esso le risorse disponibili. Gli interventi interessano in particolar modo le

aree geografiche dell'Europa centro-orientale, dell'Africa sub-sahariana, dell'Africa mediterranea e del Medioriente, dell'America Latina e dell'Asia. Recentemente è stata avviata la fase operativa, per la **raccolta delle iniziative progettuali** proposte dai vari componenti: dopo una serie di incontri con i Comuni e le Associazioni aderenti, tra i quali Piombino, è stato inoltre approvato il *Manifesto del Forum*, dove sono espressi i valori, gli obiettivi e le strategie riconosciuti e perseguiti da tutti i suoi componenti.

INFO Assessorato alla Cooperazione internazionale, tel. 0565.63463

## DECORO URBANO

Se i nostri amici animali sporcano, puliamo

Prosegue il progetto avviato dall'assessorato al decoro in collaborazione con *Asiu*, per coinvolgere stabilmente la collettività nella cura dell'ambiente urbano e cercare di arginare fenomeni come scritte sui muri e abbandono di rifiuti. In questa prima fase l'attenzione è rivolta a mantenere marciapiedi e giardini liberi dagli escrementi dei cani: un compito che chiama in causa i loro possessori, ai quali sarà inviato un **kit per la raccolta**, disponibile

gratuitamente anche presso tutti gli esercizi commerciali che espongono l'adesivo *Doggy force*, elaborato dai ragazzi del servizio civile del Centro Gio "De Andrè". Nell'ambito della campagna di sensibilizzazione, il **12 aprile** alle ore 17, in vari punti della città, i ragazzi delle scuole elementari e della scuola media *A. Guardì* incontreranno i proprietari degli animali, distribuendo kit e materiale informativo.

INFO Urp, tel. 0565.63274; Polizia Municipale, tel. 0565.63350; Asiu, tel. 0565.277111



## SISTEMI INFORMATIVI

L'innovazione tecnologica a servizio della pubblica amministrazione e dei cittadini

Non fanno attività di sportello e pochi conoscono la loro esistenza: eppure gli uffici che si occupano di *sistemi informativi e innovazione tecnologica* svolgono un ruolo fondamentale nella pubblica amministrazione, per realizzare servizi sia verso la struttura che per gli utenti. Presso il Comune di Piombino, ad esempio, mantengono in efficienza il sistema informativo e informatico, adeguando tutta la struttura (rete, pc, server) alle nuove esigenze e tecnologie secondo un **sistema gestionale integrato** che assicura migliori performance per l'erogazione dei servizi comunali. Tra gli interventi previsti nel 2010 figurano **misure di razionalizzazione e risparmio di spesa**: ad esempio il passaggio all'uso dei prodotti *open source* (liberi) al posto dell'office di windows; la realizzazione del documento informatico con l'uso della firma digitale sugli atti del Comune; l'introduzione di stampanti fronte-retro e di alcune tipologie multifunzione (copie, scanner, fax) dipartimentali e di gruppo. Nel breve periodo verranno poi attivati nuovi **servizi on line al cittadino e alle imprese**: tra questi l'accesso ai propri dati anagrafici, con possibilità di fare una serie di autocertificazioni, e alle banche dati per consultare le proprie pratiche; possibilità di fare le pratiche on line che di volta in volta potranno essere attivate (iscrizioni ai nidi, permessi ztl), pagamenti on line, estratto conto fornitori. Per le imprese è in corso l'uso di un software, mediante un portale gestito dal *Suap*, che consente di scaricare la modulistica informativa ed è predisposto per la interattività con l'ufficio: redazione e trasmissione delle pratiche tramite firma digitale.

INFO Servizio Sistemi Informativi, tel. 0565.63271

## È "L'ORA DELLA TERRA"

Anche Piombino ha scandito l'*Earth Hour*, evento mondiale promosso dal WWF

Una mobilitazione mondiale per richiamare l'attenzione sulle conseguenze dei cambiamenti climatici, chiedere l'azione dei governi nazionali e locali sui grandi temi dell'efficienza energetica e della gestione dei rifiuti, stimolare i singoli cittadini per l'adozione di comportamenti utili a contrastare i processi di degrado ambientale: è l'*Earth Hour*, un'ora di buio dedicata alla Terra, promossa il 27 marzo dal *Wwf* internazionale e sostenuta in Italia



dalle massime cariche istituzionali. Per l'occasione il Comune di Piombino ha disposto lo spegnimento dell'illuminazione pubblica in piazza Gramsci, dalle 20.30 alle 21.30; l'assessorato alle Politiche ambientali ha inoltre distribuito a dipendenti e amministratori la guida *Impatto Zero* realizzata da *Wwf Italia* e *Corriere della Sera*, una raccolta di consigli pratici per diminuire le emissioni di CO<sub>2</sub>, produrre meno rifiuti e consumare meno energia nella vita quotidiana, e una scheda del *Wwf Italia* con gli indirizzi on line dove è possibile approfondire i temi del vivere nella sostenibilità ambientale. A questo proposito l'assessore Marco Chiarelli ha dichiarato di voler proseguire l'attività di sensibilizzazione rivolta ai cittadini, intensificando gradualmente la comunicazione specifica sull'importanza dei comportamenti individuali e degli stili di vita per contrastare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici.

## ONORE AL MERITO SPORTIVO

Ancora nove iscritti all'Albo piombinese

Sale a quota 37 l'elenco degli sportivi iscritti all'Albo d'Onore di Piombino che, dopo la sua istituzione il 21 febbraio 2007, viene aggiornato annualmente. Al registro sono ammessi atleti, tecnici, dirigenti e concittadini che hanno onorato la città e il mondo dello sport, con i meriti legati alle loro prestazioni o al loro impegno tecnico e intellettuale. Nel



Marcello Cateni, tratto da Pugilato a Piombino. La nobile arte, 1920-1980

gotha dello sport locale sono entrati (anche alla memoria) gli olimpionici, campioni del mondo, europei o italiani assoluti, tecnici e dirigenti che hanno vissuto esperienze professionali a livello nazionale o internazionale. Durante la seduta di Consiglio Comunale del 24 febbraio scorso, sono state ratificate le iscrizioni all'Albo di atleti e tecnici che hanno avuto riconoscimenti dal Coni, la massima autorità sportiva italiana: si tratta di Aldo Bacci (stella di bronzo), Lio Bastianini (stella d'argento), Claudio Bianchi (stella d'argento), Leo

Carli (stella di bronzo), Marcello Cateni (stella di bronzo), Mario Curletto (stella d'oro), Fabio Paoli e Marco Poggianti (medaglia di bronzo), Fabio Quilici (stella d'argento).

**INFO** L'Ufficio Sport (tel. 0565.63294) raccoglie anche segnalazioni sui "pionieri" dello sport cittadino, per il loro inserimento nell'Albo d'Oro.

## ARRIVA LA BANDABARDÒ

Il celebre gruppo sarà protagonista del tradizionale concerto del 25 aprile

Prosegue anche quest'anno la tradizione di un grande concerto gratuito nel giorno della Liberazione: dopo molti prestigiosi ospiti, tra i quali Morgan e Elio e Le Storie Tese, **domenica 25 aprile** sarà la volta della **Bandabardò**, uno dei gruppi italiani più conosciuti e amati dal pubblico italiano. A differenza delle altre edizioni, lo spettacolo non avrà luogo il pomeriggio ma la sera, alle ore 21.30. L'evento, organizzato dalle associazioni toscane *Nojeksile* e *Metarock*, è sponsorizzato da *Unicoop Tirreno* con il patrocinio dal Comune di Piombino - Assessorati al Turismo, alla Cultura e alle Politiche Giovanili. Il concerto chiude la rassegna **Steeli differenti**, che giocando sulle parole (*steel* significa acciaio) intende offrire una mini serie di spettacoli di qualità, per valorizzare la complessità piombinese e contribuire a diversificare l'offerta culturale anticipando la stagione estiva: dal teatro alla musica, mixando i vari generi di intrattenimento, sempre con artisti e appuntamenti di rilievo nazionale dedicati in particolare ai giovani. In questa



prima edizione, oltre all'esibizione della **Bandabardò**, il concerto di Carmen Consoli (Metropolitan, 7 marzo) e in varietà in vernacolo *Io Doppio*, di Paolo Ruffini (Metropolitan, 31 marzo).

## LA FABBRICA DELLE VACANZE

Cresce il turismo in Val di Cornia: nel 2009 presenze in aumento del 12%

Con un lusinghiero segno positivo la Val di Cornia conferma anche nel 2009 la sua stabile posizione ai vertici del turismo toscano. Mentre un po' in tutta Italia le località turistiche hanno segnato il passo della crisi, a Piombino e dintorni si sono registrati buoni risultati stagionali dei movimenti: lo dimostrano anzitutto gli **incrementi nelle presenze e negli arrivi**, rispettivamente +12,4% e +5,5% sul totale degli esercizi alberghieri ed extralberghieri (fonte: *Ufficio Statistica del Turismo della Provincia di Livorno*, come per gli altri dati pubblicati in questa pagina). Sostanzialmente invariata la differenza tra gli ospiti italiani (56,2%) e stranieri (43,8%) e si attesta la preferenza complessiva verso le strutture extralberghiere (76,2%), in particolare agriturismi (14,3% delle presenze), a significare una maggiore attenzione degli ospiti verso il rapporto qualità/prezzo. Stabile anche la permanenza media (6,8 giorni contro 6,4) concentrata nei sei mesi della primavera-estate, con punte del 45,8% in aprile e del 36,7% in giugno (variazioni per mese - anno 2009/2008).



Dati incoraggianti, quindi, che indirizzano le politiche pubbliche verso attività e servizi destinati a sviluppare ulteriormente questa importante risorsa locale: a partire dall'accoglienza. Va in questo senso la collocazione dell'**Ufficio turistico** nella più ampia sede dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, al piano terra del Palazzo Comunale, con un'apertura su nove mesi all'anno: (marzo, dal 2011), aprile, maggio, settembre e ottobre, dal giovedì alla domenica; da giugno a settembre, tutti i giorni (chiuso novembre, gennaio e febbraio). Confermato inoltre il punto di **informazioni turistiche a Baratti**, aperto sei ore al giorno nei mesi di luglio e agosto. In preparazione anche una nuova **guida turistica**, curata dall'*Avt* e affidata alla prestigiosa penna di Andrea Semplici, scrittore, giornalista e fotografo.

Altro elemento di forza è senza dubbio la partecipazione al coordinamento provinciale, che prevede operazioni comuni e iniziative strutturate di promozione del territorio nell'ambito della Costa degli Etruschi. In questa prospettiva la città ha aderito alla **Notte Blu**, che coinvolgerà in un programma unico di eventi i sette Comuni ai quali nel 2009 è stata conferito il prestigioso riconoscimento ambientale della **Bandiera Blu**: amministrazioni, associazioni di categoria, operatori turistici e commercianti sono al lavoro per definire il cartellone di "benvenuto" all'estate. A Piombino per sabato 12 giugno si stanno organizzando promozioni e orari straordinari per le visite nei musei, musica dal vivo e animazione, osservazioni astronomiche e molte altre sorprese. La festa farà insomma da apripista ai tanti eventi, manifestazioni e appuntamenti dell'estate.

**INFO** Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 0565.63274

## SOCIETÀ DELLA SALUTE

La sanità pubblica toscana più vicina alla gente

Da qualche tempo tutti i settori più rilevanti dell'amministrazione locale (e non solo) si sono progressivamente aperti alla **partecipazione** dei cittadini, soggetti e non più soltanto destinatari passivi dell'attività politica e amministrativa. La Regione Toscana, gli enti locali e le aziende sanitarie hanno colto l'importanza del coinvolgimento della società civile anche nella gestione della sanità pubblica, utilizzando forme strutturate di confronto e collaborazione operativa: questo percorso innovativo e complesso è ben rappresentato dalla **società della salute** che, dopo una lunga fase di sperimentazione, viene definitivamente istituzionalizzato. Il passaggio, che costituisce un passo avanti per la definizione dei futuri protagonisti e assetti del welfare toscano, riguarda direttamente anche la Val di Cornia, una delle prime zone ad applicare il nuovo modello di gestione *sussidiaria*, al quale è affidato il difficile compito di integrare il sistema sanitario con quello socio-assistenziale. La *Sds* è un *consorzio pubblico* senza scopo di lucro, dotato di personalità giuridica e **autonomia gestionale**, formato a livello di zona-distretto: per la Val di Cornia è costituito dai Comuni di Piombino, Campiglia M.ma, San Vincenzo, Suvereto, Sassetta, Monteverdi M.mo e dall'Azienda *Usl* 6 di Livorno. La partecipazione è ammessa attraverso il *Comitato di partecipazione*, la *Consulta del Terzo Settore* o anche da parte dei cittadini in forma non organizzata. Molti e importanti sono gli **obiettivi statutari** aperti al contributo della comunità locale, attraverso le sue rappresentanze istituzionali e associative: individuazione dei bisogni, definizione del processo di programmazione, garanzia di qualità e appropriatezza delle prestazioni, certezza dei costi e controllo della spesa, pari opportunità di accesso ed equità nei servizi offerti. Dal buon funzionamento della *Sdl* dipenderà quindi la crescita dei servizi e non solo a livello locale: il fine più generale è di contribuire al benessere sociale del sistema toscano, influenzando nelle strategie regionali per la salute della popolazione, la tutela dell'ambiente e la qualità della vita.

## SLA: RICERCA E SOLUZIONI

Medici e operatori a Riomartino, per un convegno nazionale

Sarà uno dei più importanti appuntamenti per la comunità scientifica italiana e per gli operatori del settore, ma anche per molti pazienti e per le loro famiglie. Il convegno medico nazionale in programma il prossimo **18 maggio** a Riomartino (presso Hotel Borgo degli Olivi) servirà a fare il punto della ricerca sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica (*Slu*), una malattia neurodegenerativa e invalidante purtroppo molto diffusa: in Italia si manifestano in media tre nuovi casi al giorno e si contano circa sei ammalati ogni 100.000 abitanti. L'evento è promosso dall'*Aisla* con la *Asl 6 Val di Cornia* e il Comune di Piombino, con il patrocinio della Regione Toscana e la collaborazione di *Unicop Tirreno*. L'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica ([www.aisla.it](http://www.aisla.it)) è da oltre vent'anni un punto di riferimento per le attività di informazione e sensibilizzazione, consulenza e sostegno pratico, finanziamento della ricerca medica e di progetti specifici: oggi conta duemila soci e ha molte filiali locali, tra le quali molto attiva la sede di Piombino (responsabile Marco Bocchigli). Al simposio parteciperanno il presidente nazionale *Aisla* Mario Melazzini e **specialisti da tutta Italia** per condividere le più recenti scoperte in materia, studi clinici, terapie, sperimentazioni, prospettive di trattamento. All'interno della giornata verrà ricavato uno spazio di confronto e approfondimento dedicato alla realtà locale della Val di Cornia, con i contributi dei medici di famiglia e ospedalieri, operatori sanitari e domiciliari, pazienti e familiari.

**INFO** [www.convegnosla.it](http://www.convegnosla.it)

## BANDIERA BLU

Nasce il Comitato di Gestione Ambientale Integrata

È stato istituito il *Comitato di Gestione per la Bandiera Blu*, considerato un'evoluzione dell'esperienza maturata nel lavoro svolto per ottenere il prestigioso riconoscimento della Costa Est, un successo legato al coinvolgimento attivo dei molti soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, svolgono la propria attività o competenza sulla fascia costiera. Il modello operativo utilizzato sino ad oggi è stato formalizzato all'interno di una **struttura permanente** alla quale partecipano gli operatori turistici della costa, le associazioni professionali, gli enti e le aziende pubbliche. In questo senso il Comitato è quindi uno strumento su cui sviluppare una vera e propria gestione ambientale integrata della fascia costiera, anche in una prospettiva futura



che ha come obiettivo l'innalzamento degli standard di qualità di tutta la costa del Comune.

## 1° FESTIVAL DELL'ECONOMIA ECOLOGICA

A Piombino dal 2 al 6 giugno

Cinque giorni di convegni, spettacoli e momenti espositivi sul tema della green economy, della responsabilità sociale e sul concetto di sobrietà finalizzata all'acquisizione di stili di vita più attenti alla vivibilità, vitalità e alla bellezza del territorio e del paesaggio. Un'economia ecologica che non abbia come unico punto di riferimento il mercato, ma che si confronti con la conoscenza e l'accesso al sapere, con le nuove tecnologie, con la città e l'uso del territorio.



**INFO** Segreteria del Sindaco, tel. 0565.63238-357

## L'AVIS PER I RAGAZZI

Le manifestazioni di chiusura del programma scolastico

Avvicinandosi la chiusura dell'anno scolastico, si conclude anche il programma formativo che l'*Avis - Comitato Scuola* organizza ormai da anni nelle scuole elementari e medie del comprensorio per sensibilizzare bambini e ragazzi sui temi della solidarietà, della salute e dell'igiene. Agli incontri partecipano esperti, medici volontari e molti altri soggetti, che ad ogni edizione portano in classe nuovi elementi di riflessione e conoscenza. Com'è ormai tradizione, il 14 maggio si terrà lo spettacolo **La scuola è finita**, con l'esibizione degli alunni diretti dal prof. Maurizio Morganti. Il 29 maggio (piazza Bovio) sono poi in programma dimostrazioni di pronto soccorso in mare, in collaborazione con la Guardia Costiera, Lega Navale, *Avis* e altre associazioni di volontariato.



**INFO** Associazione Volontari Italiani Sangue, sez. Piombino – via della Repubblica 48, tel. 0565.222751, [piombino.comunale@avis.it](mailto:piombino.comunale@avis.it)

BREVI BREVI BREVI BREVI BREVI

## TOSCANA 2010

*I risultati delle elezioni regionali a Piombino*

■ Astensionismo in crescita e vittoria della sinistra, che hanno segnato le elezioni in Toscana, caratterizzano anche il Comune di Piombino, dove l'affluenza è stata del 62%: il 10% in meno rispetto alla precedenti consultazioni del 2005. Il neo governatore **Enrico Rossi** (*Partito Democratico; Rifondazione, Comunisti Italiani, Verdi; Sinistra Ecologia Libertà; Italia dei Valori*), già assessore alla Sanità della Regione Toscana, ha ottenuto il 70,5% dei consensi, seguito dalla candidata Monica Faenzi (*PdL, Lega nord*) con il 25,3% e da Francesco Bosi (*Udc*), al quale è andato il 4,1% dei voti. I piombinesi che si sono recati alle urne (gli elettori aventi diritto erano 28.812) hanno poi espresso le seguenti preferenze per le liste: *Partito Democratico* 53,2%; *Rifondazione, Comunisti Italiani, Verdi* 5%; *Sinistra Ecologia Libertà* 4,3%; *Italia dei Valori* 9,9%; *Unione di Centro* 3,6%; *Lega nord* 3,5%; *Popolo della Libertà* 20,2%\*.

\* Risultati aggiornati al 30 marzo: i dati potranno essere considerati definitivi solo dopo la proclamazione ufficiale da parte delle autorità competenti.

INFO [www.comune.piombino.li.it/elezioni2010](http://www.comune.piombino.li.it/elezioni2010)

## LE STRADE DELLA MEMORIA

*Personaggi della storia recente entrano nella toponomastica*

■ I loro nomi ci sono familiari, perché li vediamo tutti i giorni negli spazi del nostro vivere quotidiano, anche se talvolta non sappiamo niente della loro vita, né perché sono finiti su una targa affissa al muro: sono i personaggi (ma anche i fatti, i luoghi) "illustri" il cui ricordo viene perpetuato attraverso l'intitolazione di una via, una piazza o un parco pubblico. Negli ultimi anni le comunità locali hanno riscoperto l'uso della *toponomastica* (così si chiama il complesso dei nomi di luogo relativi ad un'area geografica o amministrativa) come strumento della memoria di una città, della sua storia, dei suoi valori. Anche a Piombino la **denominazione dell'ambiente urbano** è un modo per mantenere un legame con le origini, perpetuare le più profonde tradizioni, rendere onore alle personalità che hanno segnato direttamente il destino della comunità locale o che costituiscono un esempio a livello nazionale. Passeggiando tra le vie, frequente è l'incontro con i fatti e i protagonisti dell'antifascismo, della resistenza e della liberazione, ma da qualche tempo l'amministrazione comunale, interpretando il sentire comune o anche accogliendo precise richieste della collettività, ha rivolto la sua attenzione anche verso uomini e donne, piombinesi e non, vissuti in un passato molto più prossimo, sottolineando volta per volta il loro impegno politico e sociale o le loro capacità in qualche settore, la loro sensibilità artistica o il loro sacrificio umano. È questo il caso di tre grandi uomini della cultura contemporanea, che presto legheranno il loro nome ad altrettante aree di circolazione piombinesi in zona San Quirico e Cotonone-Poggetto: il giornalista e scrittore **Walter Tobagi** (1947-1980), il giudice **Emilio Alessandrini** (1942-1979 - nella foto la lapide che ricorda l'omicidio) e il sindacalista **Guido Rossa** (1934-1979), Medaglia d'Oro al Valor Civile, vittime del terrorismo che negli anni di piombo pagarono con la vita la propria onesta intellettuale, il coraggio delle opinioni, la lotta alla corruzione e al malaffare, l'amore per la giustizia.



## APERTO AL PUBBLICO

GLI ORARI DI RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI



### Gianni Anselmi Sindaco

Planificazione strategica e promozione della città; Concertazione; Comunicazione; Politiche per la salute; Portualità; Affari legali.

✉ sindaco@comune.piombino.li.it

> martedì dalle ore 15 (su appuntamento: tel. 0565.63238-357 o direttamente presso l'Ufficio Segreteria del Sindaco)



### Lido Francini Vice Sindaco

Lavori pubblici; Manutenzione urbana; Infrastrutture della campagna; Servizio Idrico Integrato; Servizi cimiteriali; Parchi urbani e Verde pubblico; Rimozione barriere architettoniche.

✉ assllpp@comune.piombino.li.it

> Riceve il martedì alle ore 16 (su appuntamento: tel. 0565.63278)



### Marco Chiarei

Politiche ambientali; Rifiuti urbani e industriali; Bonifiche; Difesa del suolo e della costa; Sicurezza sui luoghi di lavoro; Politiche per i Diritti degli Animali; Politiche per l'agricoltura.

✉ assambiente@comune.piombino.li.it

> Riceve il martedì alle ore 9,30 (su appuntamento: tel. 0565.63356)



### Ovidio Dell'Omodarme

Politiche e attività culturali; Beni culturali e paesaggistici; Rapporti con le Università e gli Istituti di ricerca; Memoria ed eventi istituzionali.

✉ asscultura@comune.piombino.li.it

> Riceve il giovedì alle ore 11 (su appuntamento: tel. 0565.63304)

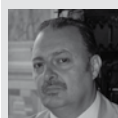


### Luciano Francardi

Urbanistica; Edilizia; Politiche per l'energia; Politiche per la caccia e per la pesca.

✉ assur@comune.piombino.li.it

> Riceve il mercoledì alle ore 15 (su appuntamento: tel. 0565.63317)



### Sergio Giorgi

Partecipazione; Decentramento; Affari generali; Sistemi informativi e innovazione tecnologica della Pubblica Amministrazione; Cooperazione internazionale.

✉ assaffgen@comune.piombino.li.it

> Riceve il martedì mattina (su appuntamento: tel. 0565.63463)



### Massimo Giuliani

Bilancio; Finanze e Tributi; Patrimonio; Programmazione e verifica attuazione di programma; Promozione della cultura e delle attività sportive; Marketing sportivo; Politiche giovanili.

✉ asssport@comune.piombino.li.it

> Riceve il mercoledì e giovedì alle ore 15 (su appuntamento: tel. 0565.63294-355)



### Elisa Murzi

Trasporti e Mobilità; Polizia Municipale; Politiche per la sicurezza e il decoro; Protezione civile; Politiche di gestione delle risorse umane.

✉ asspers@comune.piombino.li.it

> Riceve il martedì alle ore 9,30 (su appuntamento: tel. 0565.63226-278)



### Luca Pallini

Attività Produttive; Commercio; Servizi al Turismo; Eventi e Marketing turistico.

✉ assaapp@comune.piombino.li.it

> Riceve il lunedì alle ore 10 (su appuntamento: tel. 0565.63457)



### Anna Tempestini

Politiche sociali; Casa; Immigrazione; Istruzione, Formazione e Lavoro; Città dei Bambini; Politiche per la Famiglia, l'Infanzia e l'Adolescenza; Pari Opportunità; Volontariato.

✉ assscuola@comune.piombino.li.it

> Riceve il martedì alle ore 15,30 (su appuntamento: tel. 0565.63319-298-287)

### Consiglio Comunale

Presidenza del Consiglio  
Segreteria Commissioni Consiliari

☎ 0565.63231

✉ consiglio@comune.piombino.li.it

> lunedì-mercoledì ore: 9.30-13.30

> mercoledì ore: 9.30-13.30 / 15.15-17.30

## PUBBLICITÀ SU PIOMBINO OGGI

Per informazioni:

**Redazione Piombino Oggi**

tel. 0565.63364

[piombino.oggi@comune.piombino.li.it](mailto:piombino.oggi@comune.piombino.li.it)

**... il pomeriggio  
mettetevi comodi,  
Sara e Roberto  
vi aspettano!**

**FM 104.7**

[www.radiostop.it](http://www.radiostop.it)

**RADI****STOP**